



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE"

LICEO SCIENTIFICO - C.A.T. - ITLC - A.F.M. - I.P.S.S.A.R.

Contrada Monoscalco – 89035 Bova Marina (RC) – C.F. 92002670807
☎ 0965 499401 📠 0965 499400 • RCIS01600E@istruzione.it – RCIS01600E@pec.istruzione.it

PROT. N. _____ DEL _____

Protocollo N. 0003345/2023 del 15/05/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE A
LICEO SCIENTIFICO
indirizzo ordinario

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa DOMENICA MINNITI

La coordinatrice di classe

Prof.ssa MARIA PREZIOSA SPINELLA

INDICE

		Pag.
1.	Presentazione dell'Istituto	3
2.	Profilo professionale	4
3.	Obiettivi educativi e formativi trasversali	6
4.	Quadro orario del corso di studi	10
5.	Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	11
6.	Composizione commissione d'esame	12
7.	Presentazione della classe	13
8.	Partecipazione alla vita scolastica	16
9.	Raggiungimento degli obiettivi	18
10.	Educazione civica	20
11.	Percorsi didattici pluridisciplinari	24
12.	PCTO	26
13.	Modalità di recupero, potenziamento, approfondimento	27
14.	Metodologia	28
15.	Materiali, strumenti e spazi utilizzati	31
16.	Verifica e valutazione dell'apprendimento	32
17.	Credito scolastico e formativo	34
18.	Simulazione delle prove d'esame	35
19.	Elenco degli allegati al documento	38
	ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE	
A	Elenco alunni e prospetto crediti	
B	Criteri per l'attribuzione del credito	
C	Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	
D	Schede per disciplina	
E	Educazione Civica: quadro riepilogativo	
F	PCTO: tabelle ore e attività	
G	Documenti per la simulazione di prove scritte e colloquio	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto di Istruzione Superiore "Euclide", situato nel nuovo plesso ubicato in contrada Monoscalco, inaugurato nella primavera del 2011, è il risultato dell'accorpamento, nel corso dell'ultimo ventennio, di quattro diversi Istituti:

- il Liceo Scientifico "Euclide";
- l'Istituto Tecnico per Geometri;
- l'Istituto Tecnico Commerciale;
- l'Istituto Professionale Alberghiero.

Nell'anno scolastico 1999-2000 è nato l'Istituto di Istruzione Superiore "Euclide", con l'accorpamento prima di Liceo Scientifico, Istituto Tecnico per Geometri e Istituto Tecnico Commerciale, successivamente, dall'anno scolastico in corso 2013/2014, anche dell'Istituto Professionale Alberghiero con sede a Condofuri Marina.

Attualmente, l'Istituto di Istruzione Superiore "Euclide" è articolato nei seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale e ad opzione Scienze Applicate
- Indirizzo Tecnologico Geometra (CAT)
- Informatica e telecomunicazione
- Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione, corsi diurno e serale.

L'Istituto Superiore "Euclide" costituisce un significativo punto di riferimento per il territorio, caratterizzandosi per un'offerta formativa ampia, diversificata e qualificata, sia nel percorso di studi liceale, sia nei segmenti strategici dell'Istruzione Tecnica e dell'Istruzione Professionale che, oltre ad assicurare una adeguata formazione culturale, forniscono una formazione tecnica professionalizzante, preparano al mondo del lavoro, lasciando aperta la possibilità per una formazione superiore successiva, post-diploma o universitaria.

Le finalità istituzionali della scuola di educare, istruire e formare vengono perseguite nel pieno rispetto della nostra Costituzione, promuovendo azioni di accoglienza, inclusione e integrazione sociale e culturale, per garantire a tutti il raggiungimento del successo formativo e la conquista di una cittadinanza attiva in ambito sociale e professionale, non più entro confini solo europei, ma oggi più che mai, nel mondo globale.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo Scientifico risponde alle esigenze di una società complessa volendo coniugare l'apertura alle innovazioni in ambito nazionale, europeo e mondiale, con la salvaguardia dei valori propri dell'identità locale. La sua peculiarità, inoltre, consistente nel sapiente equilibrio tra le discipline dell'area umanistica e quelle dell'area scientifica, favorisce l'acquisizione di una preparazione solida, moderna e completa, grazie alla quale gli studenti vengono messi in grado di proseguire gli studi in tutti campi del sapere. In una realtà in rapida e continua evoluzione, caratterizzata spesso da una mole incontrollabile di informazioni, l'insegnamento liceale deve fornire gli strumenti di lettura della realtà presente e passata per affrontare il futuro. Lo studente sarà pertanto posto nelle condizioni di elaborare criteri di orientamento, di decodificare i diversi messaggi, di selezionare e interpretare criticamente le informazioni per poi riorganizzarle autonomamente in effettive conoscenze, competenze e capacità.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Ordinario, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine

propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, nell'ambito della specificità dei contenuti, dei linguaggi, delle metodologie e delle procedure di ciascuna, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- L'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi letterari, storici, filosofici, scientifici, saggistici e di opere d'arte.
- La pratica dei metodi di studio e di indagine propri di ciascuna disciplina.
- L'uso del laboratorio soprattutto per le discipline dell'area scientifica.
- L'esercizio all'esposizione scritta ed orale corretta, coerente ed efficace adeguato allo scopo e al contesto
- Lo sviluppo delle capacità logico-critiche.
- L'acquisizione della capacità di applicare principi, regole e procedure.
- L'uso di strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Ciascuna disciplina ha altresì contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Educativi

- Saper applicare i principi della responsabilità civica rispettando i tempi nel lavoro, curando gli strumenti di lavoro, rispettando e collaborando con i compagni e con i docenti.
- Saper applicare i principi della partecipazione democratica all'attività scolastica.
- Curare la crescita come persone attente alla complessità, aperte al cambiamento, rispettose delle diversità, costruttive nelle relazioni sociali.

Area metodologica:

- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire la capacità di organizzare il proprio lavoro e pianificarlo rispetto ai tempi.
- Sapersi organizzare rispetto a uno scopo, attraverso una gestione efficace del tempo e attraverso la selezione del materiale e delle informazioni pertinenti.
- Acquisire autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.
- Essere capaci di stabilire connessioni fra causa ed effetto.
- Acquisire capacità di risolvere problemi nuovi anche con l'ausilio della multimedialità.
- Acquisire la capacità di esprimere in modo efficace il proprio pensiero, di relazionarsi con gli altri e di lavorare in gruppo.
- Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline.

- Sapere inquadrare i contenuti disciplinari con coerenza e saperli collegare in prospettiva interdisciplinare.
- Trasferire e collegare le conoscenze dei diversi ambiti disciplinari
- Trasferire le proprie competenze in contesti extrascolastici.

Area storico – linguistico – letteraria

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare, saper produrre testi scritti adeguati a diversi contesti e scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Usare diversi linguaggi e codici comunicativi per comprendere, interpretare, narrare, descrivere, rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare.
- Essere in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione).
- Essere consapevoli del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni di comunicazione in lingua straniera.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Conoscere i dati storici per orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Scoprire e comprendere la dimensione storica del mondo attuale.
- Individuare connessioni logiche e linee di sviluppo tra gli accadimenti storici, privilegiando la concettualizzazione dei grandi passaggi epocali.

- Saper comprendere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Acquisire strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di opere d'arte.
- Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale.
- Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Conoscere l'evoluzione del pensiero scientifico e i procedimenti dell'indagine scientifica.
- Conoscere ed usare correttamente i diversi linguaggi specifici delle discipline di indirizzo.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Utilizzare i modelli logico-matematici.
- Padroneggiare strumenti informatici e digitali.
- Individuare le informazioni (conoscenze e dati) necessarie per la risoluzione di un problema e saperle rappresentare ed elaborare in modo efficace.
- Generalizzare e astrarre, dimostrando una conoscenza consapevole di concetti, metodi e strutture.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità matematiche in altri ambiti disciplinari e imparare a modellizzare in contesti reali.
- Acquisire la capacità di osservare, raccogliere dati, ordinarli e rielaborarli in modo logico.
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per comprendere e descrivere specifiche realtà e indicare strategie di risoluzione di problematiche culturali, tecniche e scientifiche
- Utilizzare piani di analisi diversi.
- Ragionare in maniera induttiva e deduttiva
- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
- Saper utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Durante degli anni scorsi, in cui, a causa dell'emergenza sanitaria per il COVID-19, è stato necessario sospendere le attività didattiche in presenza o affiancare alla didattica in presenza la didattica digitale integrata, il Consiglio di classe ha mirato a:

- favorire una didattica inclusiva sostenendo, attraverso un'interazione continua, attiva e costruttiva, gli studenti nel processo di apprendimento al fine di renderli protagonisti autorevoli e responsabili nel loro percorso di apprendimento;
- valorizzare gli elementi positivi emersi anche durante l'attività a distanza;
- sostenere gli studenti nel processo di apprendimento incentivandoli ad un'organizzazione sistematica e responsabile del lavoro da portare a termine attraverso nuovi metodi e una diversa gestione del tempo e dei nuovi strumenti.

Durante tutte le fasi in cui si sono susseguiti periodi di DDI e di DAD, tutte le attività sono state dunque finalizzate a costruire ambienti di apprendimento attivi, capaci di innalzare la qualità della didattica e favorire una partecipazione costante e motivata degli studenti.

4. QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI
LICEO SCIENTIFICO
Ordinario

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	<i>ore sett.</i>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

DIRIGENTE SCOLASTICA: MINNITI DOMENICA

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO		
		3°	4°	5°
CUZZILLA ANNUNZIATA F.	Scienze integrate –Scienze delle Terra-Biologia	NO	NO	SI
DEMETRIO VIVANA B.A.	Storia e Filosofia	SI	SI	SI
MALARA FRANCESCO C.	Disegno e Storia dell'Arte	NO	SI	SI
MARTELLITI COSIMO	Religione	SI	SI	SI
NAPOLI MARIELLA	Inglese	SI	SI	SI
PAPALIA GIUSEPPE	Matematica	SI	SI	SI
	Fisica	NO	SI	SI
ROGOLINO GIOVANNI	Scienze motorie e sportive	NO	NO	SI
SPINELLA MARIA PREZIOSA	Italiano e Latino	SI	SI	SI

6. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Considerato il D.M. n° 11 del 25 gennaio 2023 che ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame, tenendo conto dei criteri e delle indicazioni della Nota 9260 del 16 marzo 2023 del MIM avente per oggetto "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023", nella seduta del Consiglio di Classe del 13 febbraio 2023, sono stati individuati i seguenti commissari interni:

1. Matematica	Prof. Papalia Giuseppe
2. Inglese	Prof.ssa Napoli Mariella
3. Filosofia	Prof.ssa Demetrio Viviana B.A.

7. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 allievi, di cui 13 ragazze e 4 ragazzi, tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Gli alunni provengono da Bova Marina, Condofuri, Melito di Porto Salvo, Brancaleone.

L'assetto originario della classe ha subito costanti modifiche nel corso del quinquennio. Al gruppo di partenza, costituito, in classe prima, da 19 alunni si è aggiunto, in seconda, un alunno ripetente proveniente da un altro istituto; in terza un alunno si è trasferito in un altro istituto della provincia e un altro in un diverso indirizzo di questo istituto. Le modifiche più consistenti si sono registrate nel corso del quarto anno quando si sono aggiunti due alunni ripetenti dello stesso istituto ed una si è trasferita in un'altra scuola per seguire un diverso percorso di studi; nel corso dello stesso anno scolastico però due si sono ritirati dalla frequenza. Nel quinto anno, infine, subentra un'alunna proveniente da un altro liceo scientifico ed una si ritira dalla frequenza. Gli studenti di nuovo inserimento, nei diversi anni, non hanno mostrato alcuna difficoltà di adattamento con i compagni o con i docenti, e, sin da subito, hanno evidenziato un ottimo livello di integrazione.

Anche la composizione del Consiglio di Classe ha subito alcune modifiche soprattutto nel passaggio dal primo al secondo biennio e quinto anno, fatta eccezione per la docente di italiano e latino che seguito la classe sin dal primo anno. Tuttavia, i casi di discontinuità didattica non hanno compromesso la collaborazione fra i docenti stessi e la condivisione degli obiettivi educativi. Tutti hanno sempre impostato un iter educativo che mirasse a suscitare curiosità ed interesse negli alunni ed hanno impostato la loro azione didattica in modo da favorire tanto l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche delle discipline quanto lo sviluppo di competenze trasversali in un'ottica interdisciplinare. I docenti, inoltre, hanno sempre operato in sinergia rivolgendo attenzione costante alle esigenze dei discenti per individuare le strategie più opportune che consentissero a ciascuno di inserirsi pienamente nel dialogo educativo.

Nel corso del primo anno la classe, pur nella varietà di attitudini, interessi, ritmi di apprendimento non presentava soddisfacenti livelli di partenza, era poco scolarizzata, un gruppo consistente faticava ad accettare le regole, a socializzare con i compagni di classe e si dimostrava poco collaborativo e poco impegnato. Molti avevano difficoltà a leggere e comprendere un testo, possedevano un metodo di studio mnemonico, mostravano lacune nei prerequisiti generali per cui era stato necessario mettere in atto una serie di azioni di rinforzo su quasi tutta la classe al fine di potenziare i prerequisiti delle diverse discipline. Gradualmente, gli alunni hanno mostrato approccio più adeguato nei confronti delle attività e della vita scolastica in generale e i risultati

finali sono stati complessivamente positivi ma eterogenei in relazione all'impegno profuso e alle capacità di ciascuno.

Nel secondo anno, l'atteggiamento della classe è stato più consono sin dall'inizio: pur essendoci ancora alcuni alunni che avevano tempi di concentrazione brevi e ritmi di lavoro altalenanti, si evidenziavano molti altri che affrontavano con serietà e con impegno costante i loro doveri scolastici. Si riscontrava, inoltre, una migliorata socialità all'interno della classe. All'arrivo della pandemia e del conseguente lockdown, la classe ha mostrato buono spirito di adattamento, adeguandosi alle nuove, e inusuali, forme di comunicazione e di interazione coi docenti, ai nuovi ambienti di apprendimento, alla diversa gestione del tempo delle lezioni e dello studio. Nei due anni seguenti, quando il rientro in classe è stato affidato alla scelta opzionale delle famiglie, solo una piccola parte della classe è rientrata in presenza, la maggior parte ha continuato a seguire le lezioni a distanza.

Nel corso del secondo biennio, si è delineata, sia in DAD che in presenza, una certa eterogeneità nella disponibilità all'impegno, nella partecipazione, nell'organizzazione dello studio: fattori che hanno determinato il profitto e contraddistinto la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe, comunque, nella sua totalità, ha curato costantemente la propria crescita culturale ed ha fatto registrare evidenti progressi sia in termini di socializzazione e di senso di responsabilità, sia in termini di collaborazione, di metodo di studio e di livello di apprendimento.

Ad oggi, la classe mostra un buon livello di maturità e una preparazione pienamente soddisfacente in quasi tutte le discipline. Gli obiettivi educativo-didattici prefissati sono stati raggiunti da tutta la classe seppur con risultati eterogenei:

- Alcuni alunni hanno evidenziato vivacità intellettuale, partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica, impegno sistematico ed hanno portato a termine i propri doveri con cura e puntualità, raggiungendo livelli di profitto alto con punte di eccellenza.

- Altri alunni si sono avvalsi di un metodo di studio efficace e produttivo, hanno acquisito pienamente i contenuti, le competenze, le capacità specifiche di ciascuna disciplina. Mostrano apprezzabili capacità argomentative e di rielaborazione personale e critica dei contenuti, si esprimono con chiarezza padroneggiando i linguaggi specifici, applicano correttamente regole e procedure acquisite.

- Un gruppo di alunni, pur essendo dotato di adeguate capacità organizzative e di buone potenzialità, non ha mantenuto ritmi di lavoro assidui e, in alcuni casi, ha evidenziato uno studio settoriale prediligendo alcune materie piuttosto che altre. Comunque, grazie ad un progressivo senso di responsabilità, questi alunni sono riusciti a migliorare il rendimento e a potenziare le loro

abilità e conoscenze per cui hanno acquisito un soddisfacente livello di conoscenze e hanno maturato adeguate capacità operative, logico-espressive ed elaborative.

- Per un esiguo numero di alunni l'iter formativo è stato un po' più faticoso a causa di una disponibilità altalenante al dialogo educativo, dell'impegno discontinuo e finalizzato prevalentemente alle verifiche, di un metodo di studio piuttosto mnemonico e non sempre mirato all'approfondimento degli argomenti trattati, pertanto i risultati raggiunti sono sufficienti.

Una parte della classe, nel corso dell'anno, ha necessitato di maggiori stimoli per un impegno più proficuo in matematica. Alcuni alunni, infatti, hanno affrontato con una certa difficoltà lo studio della disciplina sia per mancanza di solide conoscenze pregresse sia per mancanza di costante e opportuno esercizio domestico utile a consolidare, attraverso l'allenamento e lo studio individuale, quanto spiegato in classe durante le lezioni.

Pertanto, nel complesso, i risultati raggiunti dalla classe nell'area matematica, seppur positivi, sono più modesti di quelli conseguiti nelle altre aree disciplinari.

La **frequenza** alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli alunni. Un gruppo esiguo ha fatto registrare un certo numero di assenze riconducibili, in determinati casi, a motivi di salute. Alcuni si sono assentati in occasione della partecipazione ai test di ammissione universitari o a concorsi.

Dal punto di **vista disciplinare**, la classe è stata sempre rispettosa delle regole, delle persone e degli spazi, ha evidenziato correttezza, senso di responsabilità sia all'interno dell'aula sia in contesti diversi.

Per quanto riguarda le **relazioni interpersonali**, nonostante i diversi livelli di maturità personale e il carattere individuale, nel corso degli anni la classe è riuscita a costituire un insieme abbastanza compatto, ha mostrato un'ottima disponibilità alla collaborazione e alla creazione di rapporti equilibrati. Tutti gli alunni hanno dimostrato altresì una buona disponibilità al dialogo civile e proficuo con i docenti e al positivo confronto con i diversi metodi di insegnamento. I rapporti con tutti gli insegnanti sono stati dunque sereni, collaborativi e costruttivi. Ciò ha contribuito a creare un sereno ambiente di lavoro caratterizzato dal dialogo e dal rispetto reciproco.

I **rapporti con le famiglie**, nel corso del quinquennio, si sono limitati perlopiù agli incontri collettivi pomeridiani organizzati dalla scuola; solo in alcune circostanze i rapporti individuali con i genitori di un piccolo gruppo di studenti sono divenuti più frequenti allorquando è stato necessario richiamare la loro attenzione sull'elevato numero di assenze o sull'impegno poco adeguato dei loro figli. Il dialogo scuola-famiglia è stato generalmente proficuo e collaborativo.

8. PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato ad incontri e iniziative culturali di vario interesse didattico-formativo organizzate dall'Istituto nell'ambito di un'ampia e articolata offerta formativa volta al potenziamento e all'arricchimento dei saperi disciplinari oltre che alla valorizzazione delle potenzialità individuali, allo sviluppo dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio dei discenti.

Tutti gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari di seguito indicate, potendo così cogliere apporti utili alla propria crescita culturale e alla propria formazione di uomo e di cittadino consapevole e responsabile:

- Percorso di letteratura calabrese (con conferenze, incontri con l'autore, uscite didattiche)
- Viaggi di istruzione
- Spettacoli teatrali e culturali offerti dal territorio
- Corsi di lingua per la certificazione Cambridge per la lingua inglese
- Conferenze, seminari e convegni educativo-formativi promossi dal territorio
- Attività di orientamento scolastico e professionale in modalità in presenza e on line con Università pubbliche e private
- Progetto "Comunicare per crescere- il giornalismo incontra la scuola"
- Incontri con il Rotary Club su temi di rilevanza sociale
- Premio Cosmos
- Progetto di potenziamento di biologia e chimica
- Olimpiadi di Astronomia
- Campionati di Fisica
- Olimpiadi di Matematica
- Campionati di Italiano
- Campionato Nazionale delle Lingue (CNDL) per la lingua inglese
- Attività formativa e culturale "Parliamo di salute"
- Incontro culturale "Riflessioni su Freud"
- Attività formativa e culturale e convegno "Stop alla violenza contro le donne"
- Attività formativa culturale - Convegno "Shoah, una storia da non ripetere"
- Progetto Camera Penale di RC "Un percorso di legalità attraverso i principi costituzionali"
- Progetto "La corsa contro la fame"
- Progetto "Educazione finanziaria"

- Incontro formativo con l'AVIS e Giornata della donazione del sangue
- Progetto "Politica e società- La responsabilità del noi"
- Partecipazione alla manifestazione "Sisma dello Stretto 2022" della Protezione civile
- "Giochi Sportivi Studenteschi"
- Attività di informazione sulle misure di sicurezza nella scuola in relazione al PCTO
- Attività di PCTO (in modalità in presenza e a distanza) e stage formativo nel Cilento
- Attività per l'Open day dell'istituto

9. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI

Alla fine del corso degli studi, tutti gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, i contenuti culturali proposti, le abilità e le competenze previste. Sono in grado di operare collegamenti anche in prospettiva interdisciplinare; sanno usare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e le diverse metodologie disciplinari anche per rappresentare, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

Tutti gli alunni hanno inoltre sviluppato e consolidato una coscienza civica fondata sul rispetto dei doveri, dei diritti e dei bisogni propri ed altrui. Si sono gradatamente inseriti in modo sempre più consapevole nella vita scolastica, organizzando con maggiore ordine il proprio metodo di lavoro e di studio, dimostrano di saper interagire in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

OBIETTIVI DELL'AREA STORICO – LINGUISTICO – LETTERARIA

Gli alunni hanno acquisito i linguaggi disciplinari specifici. Seppur a livelli eterogenei, sanno esaminare e descrivere eventi storici e letterari in prospettiva sincronica e diacronica attraverso la contestualizzazione di fatti e fenomeni; comprendono, analizzano e confrontano testi di varia natura e tipologia (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico); sanno selezionare le informazioni, rielaborare, esporre, descrivere, argomentare. Producono testi scritti adeguati a contesti e scopi comunicativi.

Interpretano gli eventi alla luce delle proprie conoscenze ed un gruppo fornisce anche apporti critici personali. Individuano connessioni logiche e linee di sviluppo degli avvenimenti storici; sanno cogliere il rapporto tra riflessione filosofica e realtà politica, economica, sociale e culturale.

Sono in grado di cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di forme, temi, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione). Riconoscono nei testi letterari la rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.

Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue; sanno utilizzare funzioni linguistiche e strutture grammaticali a livello B2.

Collocano un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sono in grado di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le

funzioni, la committenza e la destinazione.

OBIETTIVI DELL'AREA SCIENTIFICA

Secondo vari livelli, gli alunni sono in grado di:

- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano i diversi ambiti della matematica e della fisica.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle sue varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Nel campo delle scienze integrate, riconoscono e stabiliscono relazioni, formulano ipotesi, utilizzano procedure, sanno classificare, costruire schemi di sintesi individuando i concetti chiave. Dispongono in ordine cronologico le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie. Colgono la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti. Sanno descrivere le strutture fondamentali della crosta riconoscere il tipo di situazione tettonica a partire dall'analisi del tipo di vulcanismo e della distribuzione dei terremoti; individuano gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici. Sono in grado di correlare le molteplici informazioni descrittive e di metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno.

Inoltre, conoscono le strategie tecnico-tattiche dei principali giochi sportivi e i principi fondamentali dei comportamenti attivi utili al mantenimento del benessere psico-fisico.

Comunicano in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando il linguaggio specifico proprio di ogni disciplina.

10. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, pone a fondamento di tale insegnamento la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, riguardo la centralità della conoscenza della Costituzione italiana, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, le finalità dello sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, contemplando il tempo da dedicare all'insegnamento.

Sulla base della normativa di riferimento, il Gruppo di lavoro dell'Istituto ha provveduto all'elaborazione del curricolo di Educazione Civica, individuando alcune tematiche indicate nelle Linee guida ministeriali, da sviluppare secondo un'ottica di interdisciplinarietà.

Detto curricolo si articola secondo i seguenti tre nuclei concettuali:

Cittadinanza e Costituzione, Filosofia politica

Agenda 2030

Cittadinanza digitale

A questi tre nuclei tematici generali sono stati affiancati alcuni "Percorsi di cittadinanza responsabile", tesi a promuovere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza:

- incontri con esperti esterni, enti, associazioni
- progetto "Corsa contro la fame"
- percorso formativo: "Politica e società: la responsabilità del noi" promosso dall'Associazione CGS SALES-APS, dall'Associazione Salesiani Cooperatori e dalla Fondazione "Caterina Marzano" Onlus di Bova Marina.

COMPETENZE RIFERITE AL PECUP

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Disposizioni generali:

- L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- non può essere inferiore a 33 ore annuali, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti;
- è valutato con voto in decimi nel I e nel II quadrimestre.

I docenti delle discipline coinvolte hanno sviluppato, per la tematica e per le ore previste dal curriculum, una U.d.A. Per ciascun quadrimestre, i docenti coinvolti hanno svolto una verifica (a scelta tra le seguenti tipologie: prove scritte, orali, strutturate, semistrutturate, realizzazione di prodotti multimediali, gare di debate, compiti di realtà); per la valutazione si è fatto riferimento all'apposita griglia di valutazione per l'Educazione civica in uso nell'Istituto.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso, gli alunni sono in grado di:

- ✓ Descrivere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione e la revisione del Titolo V.
- ✓ Conoscere la struttura, l'organizzazione, gli scopi e gli organismi dell'Unione Europea
- ✓ Conoscere la struttura, le funzioni e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.
- ✓ Comprendere la necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica e sociale e per salvaguardare l'ambiente.
- ✓ Descrivere gli obiettivi di sviluppo e sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 e operare opportuni collegamenti e confronti con articoli della Costituzione Italiana.
- ✓ Identificare il concetto di privacy con quello di diritto alla protezione dei dati personali.
- ✓ Usare in modo responsabile e positivo le tecnologie offerte dal web.
- ✓ Comprendere che saper comunicare online non è un talento innato, ma una competenza che si apprende con il tempo e soprattutto con l'esercizio.
- ✓ Conoscere alcuni software e applicativi usati anche per ragioni lavorative e professionali (geogebra, OpenBoard).
- ✓ Conoscere lo scopo del blog e del sito internet d'impresa.

- ✓ Aver acquisito consapevolezza che per comunicare sul web non basta farsi capire; è necessario essere efficaci, non annoiare chi ci legge, non dilungarsi e soprattutto, rispettare le regole del “luogo” in cui ci si trova (mail, blog...)
- ✓ Comprendere il rapporto tra libertà, dignità umana e sviluppo tecnologico, dimostrando consapevolezza dei principi della cittadinanza digitale e del sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ✓ Padroneggiare i nuclei lessicali e gli strumenti espressivi ed argomentativi relativi alla lotta contro la discriminazione razziale, alla conquista dei diritti umani, al rispetto delle diversità.
- ✓ Analizzare testi espositivi e argomentativi individuandone i temi centrali.
- ✓ Relazionare, in modo coerente, sui temi trattati.
- ✓ Ricercare e rielaborare dati e informazioni relativi al tema di interesse.
- ✓ Esprimere giudizi critici sulle tematiche esaminate.
- ✓ Saper stabilire nessi tra discipline e domini espressivi diversi.

Le tematiche individuate per la classe quinta del Liceo Scientifico, nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, e gli argomenti sono dettagliatamente indicati nell’Allegato E.

11. PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, il consiglio di classe ha privilegiato, per quanto possibile, un approccio "orizzontale" tra discipline che permettesse una comprensione più adeguata di un fenomeno o di un argomento il cui studio, per la sua complessità, difficilmente avrebbe potuto essere colto da una singola disciplina. Le tematiche interdisciplinari declinate nel corso dell'anno scolastico, da ciascun docente, nell'ambito della specificità della propria disciplina, hanno rappresentato l'occasione per stimolare gli allievi a:

- ✓ cogliere l'intima connessione tra i diversi ambiti del sapere;
- ✓ enucleare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e a stabilire nessi tra i vari domini espressivi e fenomeni della contemporaneità;
- ✓ sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline;
- ✓ saper analizzare testi di vario genere;
- ✓ saper utilizzare, in nuove situazioni, metodologie e conoscenze acquisite;
- ✓ individuare analogie e differenze, compatibilità ed incompatibilità tra concetti, eventi, fenomeni;
- ✓ verificare l'esistenza di una relazione tra aspetti che possono apparire anche lontani nello spazio e nel tempo;
- ✓ interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- ✓ esprimere riflessioni e giudizi critici.

I nuclei tematici pluridisciplinari individuati, finalizzati al colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato sono i seguenti:

- Liberi di scegliere (libertà e responsabilità)
- Uomini, idee, eroi
- Natura, ambiente e paesaggio
- Intellettuali e potere
- La donna (le figure femminili nella letteratura, nell'arte, nello sport, nella storia, nella scienza)
- Il tempo della scienza ed il tempo dell'uomo.
- Reale e virtuale
- L'uomo e la società (disagio, alienazione, ribellione, la malattia come sofferenza del corpo, della mente e dell'anima)

- Salute e benessere
- Il viaggio
- Finito e infinito
- Il progresso
- I volti delle diversità
- Il valore dei ricordi

12. PCTO

Le attività dei PCTO, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, sono state svolte esclusivamente o prevalentemente a distanza. Solo in quest'ultimo anno, gli alunni hanno avuto la possibilità di fare esperienza in presenza attraverso una variegata offerta che ha previsto anche uno stage nel Cilento. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo, curiosità e voglia di apprendere, riuscendo a trasferire con successo, nell'attività pratica, molte delle conoscenze maturate durante i percorsi.

Attraverso le attività relative al PCTO, i discenti hanno acquisito maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi per cui potranno ponderare con maggiore oculatezza le scelte del futuro percorso di studio e di lavoro, inoltre sono riusciti ad impadronirsi di alcune competenze professionalizzanti spendibili nel mondo del lavoro, tra cui:

- Comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace.
- Sapersi relazionare con Enti e Organismi pubblici e privati.
- Risolvere autonomamente i piccoli problemi emergenti durante il lavoro.
- Lavorare autonomamente o in gruppo.
- Costruire strumenti di indagine, raccogliere dati, elaborarli e interpretarli.
- Utilizzare codici e tecniche di comunicazione funzionali a contesti.
- Utilizzare lessico e terminologia di settore.
- Produrre testi di vario tipo, pianificandone le fasi di produzione, stesura e revisione.
- Utilizzare i principali strumenti informatici nel mondo del lavoro.
- Possedere senso di responsabilità e dimostrare affidabilità.
- Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale italiano e del territorio.
- Gestire un sistema di catalogazione e archiviazione.
- Possedere competenze relazionali, comunicative ed organizzative.
- Riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini.
- Concentrarsi, riflettere criticamente e prendere decisioni.
- Mantenersi resilienti.

Le attività svolte e il monte ore maturato da ciascun alunno sono dettagliatamente indicati nell'**allegato F**.

13. MODALITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In merito alle attività di recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento, i docenti hanno innanzitutto tenuto sotto controllo le strategie didattico-metodologiche per verificarne l'efficacia ed hanno costantemente rivolto l'attenzione alle difficoltà evidenziate dagli alunni durante il processo formativo, ai problemi di comprensione degli argomenti, alle carenze nel metodo di studio. A seconda delle necessità, e tenendo conto degli stili di apprendimento di ciascuno, si è cercato di valorizzare le attitudini individuali, si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, semplificazione, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazione didattica particolarmente significativi, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno mostrato carenze e difficoltà e permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

Hanno costituito occasione di recupero anche la correzione delle verifiche, la correzione individuale degli esercizi, le esercitazioni differenziate per gruppi di alunni con coinvolgimento in attività di tutoraggio degli alunni più preparati, gli esercizi di "guida allo studio", il materiale predisposto dai docenti e condiviso su Classroom. Non sono mancate le frequenti sollecitazioni volte a spronare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo e all'impegno costante.

I carichi di lavoro settimanale sono stati calibrati in modo equilibrato per favorire e agevolare i processi di apprendimento degli alunni ed evitare che l'impegno, complessivamente richiesto al gruppo classe, non fosse troppo oneroso.

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sono state svolte in itinere, contestualmente all'attività didattica curricolare.

Per il potenziamento, gli alunni sono stati sollecitati alla lettura, alla ricerca personale, ai collegamenti interdisciplinari e alla riflessione critica. Sono stati effettuati inoltre esercizi mirati all'applicazione di regole, attività di comprensione/produzione pratica e orale su procedure specifiche anche col supporto di mezzi audiovisivi, attività per migliorare il linguaggio specifico e l'ascolto, lavori di gruppo, attività di debate.

14. METODOLOGIA

Considerando la specificità delle diverse discipline, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, ha individuato la metodologia e le strategie che ha ritenuto di volta in volta più consone per veicolare i contenuti disciplinari con chiarezza ed efficacia in modo da favorire un apprendimento significativo e da stimolare costantemente gli alunni alla riflessione e al ragionamento per non renderli semplici ricettori passivi di concetti e nozioni.

Tutti i docenti, inoltre, si sono adoperati al fine di creare all'interno della classe un clima sociale sereno, caratterizzato da accoglienza, fiducia, autonomia, autostima e collaborazione.

Negli anni dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, sulla base del piano predisposto dall'Istituto, si è fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata, metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che ha integrato o, in condizioni di emergenza, sostituito la tradizionale esperienza di scuola in presenza attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. Le progettazioni didattiche sono state rimodulate dai vari Dipartimenti disciplinari ponendo attenzione alla peculiarità dei nuovi e diversi "ambienti di apprendimento", alla necessità di correlare la fruizione dei materiali di studio e la tipologia delle interazioni con gli alunni al nuovo modo di gestione del tempo, alle nuove modalità di organizzazione dello studio, alla varietà ed eterogeneità delle risorse oltre che alle particolari esigenze di apprendimento e all'obbligo di garantire il diritto allo studio in qualsiasi situazione. Le attività svolte in modalità asincrona hanno contribuito, al pari di quelle svolte in modalità sincrona, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Le risorse di apprendimento e gli strumenti di tipo tradizionale (libri di testo, fotocopie/dispense, dizionario...) sono stati adeguati alle nuove esigenze imposte dalla D.A.D. e dalla D.D.I., sono stati integrati con strumenti, risorse e materiali di tipo digitale trasmessi e fruibili attraverso la piattaforma Google Workspace o condivise con gli alunni attraverso la sezione "Materiale didattico" del Registro elettronico.

I metodi di insegnamento adottati in presenza e a distanza, gli strumenti, gli spazi e materiali utilizzati, sono di seguito dettagliatamente specificati.

METODI DI INSEGNAMENTO

DESCRIZIONE	Lingua e letteratura italiana	Latino	Lingua e cultura straniera (inglese)	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni grafiche e pratiche						X	X	X	X	X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni (far sperimentare e comprendere come "fare")	X		X			X	X	X		X	
Attività di laboratorio/Palestra	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quiz e sondaggi						X	X	X		X	
Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Role playing (far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma anche la persona con la sua creatività)	X	X	X		X		X	X		X	
Problem solving (risolvere situazioni problematiche)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Project work (realizzazione di un progetto al termine di un ciclo di lezioni)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Flipped classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
E-learning (utilizzo delle tecnologie multimediali per proporre contenuti didattici multimediali)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Camminate in gallerie virtuali	X	X	X	X	X				X			
Debate	X	X	X	X	X							

In relazione alle esigenze della classe o in virtù di determinati argomenti, i docenti hanno fatto ricorso anche ad altre metodologie quali la lezione segmentata, la lezione intervallata.

15. MATERIALI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

DESCRIZIONE	Lingua e letteratura italiana	Latino	Lingua e cultura straniera (inglese)	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali		Disegno e storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica
Libro di testo (formato misto: cartaceo+digitale)	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Altri testi	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Risorse del web	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Software didattici	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Strumenti Audiovisivi	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Incontri con esperti /Conferenze /Dibattiti	Attività generali previste nel PTOF d'istituto											
Materiali prodotti dal docente (schede in word e/o in pdf; ppt semplici o con supporto multimediale realizzati vari software)	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Mappe interattive	X	X	X	X	X					X	X	X
Audiolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Videolezioni offerte dal web	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Materiale didattico condiviso con la classe mediante l'uso della piattaforma G-Workspace	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Simulatore on-line automatico sia per la produzione scritta (Write&Improve Cambridge) che per la produzione orale (Speak&Improve Cambridge).			X									
Filmati, documentari, video, lezioni e altre risorse offerte da: RAIsuola, YouTube, Treccani, case editrici dei libri di testo attraverso le loro piattaforme	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
App interattive dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

16. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Ai fini valutativi i docenti hanno tenuto conto di un numero congruo di misurazioni del grado di apprendimento. Per le discipline con scritto/pratico/grafico e orale, sono state effettuate almeno due verifiche scritte ed una orale per quadrimestre; per le discipline orali almeno due verifiche per quadrimestre.

Le verifiche formative hanno costituito un valido strumento diagnostico, sono state costanti, sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto e diversificate in relazione agli obiettivi da verificare. Oltre ad indicare il raggiungimento degli obiettivi, esse hanno rappresentato anche uno strumento didattico di apprendimento, approfondimento e riflessione.

La valutazione degli apprendimenti si è basata sulle rubriche valutative approvate dagli organi collegiali e ha tenuto conto, oltre che del livello di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, anche dei seguenti criteri: impegno, interesse e senso di responsabilità, costanza nella partecipazione al dialogo educativo, motivazione allo studio, capacità organizzativa e metodo, rispetto delle consegne, livello di interazione e di coinvolgimento nelle attività, originalità e autonomia nella produzione dei lavori assegnati, eventuali difficoltà oggettive e personali, grado di maturazione raggiunto e progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e capacità di ciascun allievo.

Per educazione civica, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti: conoscenze (livello di acquisizione dei contenuti), competenze, capacità logico-critiche ed espressive (contestualizzazione delle competenze), motivazione, partecipazione, interesse e responsabilità.

Le modalità e gli strumenti utilizzati per le verifiche sommative e formative sono indicati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Lingua e letteratura italiana	Latino	Lingua e cultura straniera (inglese)	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell' arte	Scienze motorie e sportive	Religione cattolica
Verifiche orali lunghe e brevi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Temi	X	X		X	X						
Prove Semi-Strutturate e Strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi testuali	X	X	X	X	X				X		
Traduzioni		X	X								
Produzione di testi di diversa tipologia	X	X	X	X	X				X		
Questionari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica degli argomenti	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Riassunti, relazioni, rielaborazioni, confronti	X	X	X	X	X				X	X	X
Risoluzione di problemi						X	X	X			
Prove pratiche						X	X			X	
Relazioni su simulazione di esperimenti inviati in formato video							X	X			
Realizzazione power point e prodotti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gare di debate	X		X	X	X						
Compiti di realtà	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X

17. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ogni deliberazione in merito all'attribuzione del credito scolastico è rimessa al consiglio di classe in sede di scrutinio finale, secondo le normative di legge.

Il consiglio di classe, per il quinto anno, procederà all'attribuzione del credito ad ogni alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, richiamati nella circ. prot. n. 8464/1.1 del 24/11/2022 avente per oggetto “Credito scolastico A.S. 2022/23”, il cui contenuto si riporta integralmente nell' **allegato B**.

18. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I docenti, le cui discipline saranno materia di esame, hanno effettuato una simulazione della prima e della seconda prova scritta e una simulazione del colloquio, secondo il calendario riportato di seguito.

Per la simulazione del colloquio, i docenti, tra le tematiche interdisciplinari sviluppate, hanno individuato le sei a seguito indicate, in relazione alle quali predisporre il materiale da sottoporre ai candidati per la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

1. Natura, ambiente, paesaggio
2. Finito e infinito
3. Uomini, idee, eroi
4. Liberi di scegliere (libertà e responsabilità)
5. Reale e virtuale
6. L'uomo e la società (disagio, alienazione, ribellione, la malattia come sofferenza del corpo, della mente e dell'anima).

Nel corso del colloquio, gli alunni sono stati chiamati a dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite nelle singole discipline, la capacità di operare confronti e collegamenti in chiave interdisciplinare, di analizzare e argomentare in modo critico e personale, utilizzando anche la lingua straniera, di saper correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO e le conoscenze e competenze acquisite attraverso le attività di Educazione civica.

Data della simulazione della prima prova scritta	21 aprile 2023 (3 ore)
Data della simulazione della seconda prova scritta	26 aprile 2023 (3 ore)
Data della simulazione del colloquio	08 maggio 2023 (2ore)
Discipline coinvolte/Commissione	- Italiano e Latino/ prof.ssa Spinella Maria Preziosa - Inglese/prof.ssa Napoli Mariella - Scienze/prof. ssa Cuzzilla Annunziata F. - Storia e Filosofia /prof.ssa Demetrio Viviana B.A. - Matematica e Fisica/prof. Papalia Giuseppe - Disegno e Storia dell'arte/prof. Malara Francesco C.

Modalità di svolgimento della simulazione

Preliminarmente alla data di svolgimento della simulazione, i docenti, avendo presenti le indicazioni dell'O.M.n.45/2023 e, in particolare l'art.22, concordano i criteri per la scelta e la predisposizione dei materiali da sottoporre agli alunni durante il colloquio.

- La mattina della simulazione, la Commissione dispone di n.6 documenti da sottoporre ai candidati per l'avvio del colloquio. Sulla base di quanto indicato dall'O.M 45/2023, la Commissione assegna ai candidati i materiali predisposti.

- Tutta la classe è pronta per affrontare la simulazione.

- Viene sorteggiata la lettera "J". Non essendoci candidati il cui cognome inizi per "J" o per "K" o per "L", si procede per scorrimento fino alla lettera "M". Si procede, un alunno per volta, per un totale di n. 4 alunni.

- Al colloquio con ciascun candidato stato riservato un tempo di circa 30 minuti.

- Si informano i candidati che la Commissione, in sede d'esame, nella conduzione del colloquio terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Si ribadisce che, nell'ambito del colloquio, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare e mettere in relazione le conoscenze e le competenze acquisite nelle varie discipline per argomentare in modo critico e personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari. Si ribadisce altresì che il candidato deve dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dal percorso di Educazione civica; la trattazione delle tematiche connesse a tale insegnamento può avvenire in qualunque fase del colloquio. Non è perciò prevista una sezione specifica del colloquio dedicata all'Educazione civica.

- Si chiede al candidato di relazionare sull'esperienza di PCTO.

- Si procede, quindi, alla discussione delle prove scritte simulate svolte nei giorni precedenti.

- Gli alunni non sorteggiati assistono alla simulazione.

	<ul style="list-style-type: none">• Al termine, vengono esibiti gli ultimi 2 documenti rimasti e non assegnati ai candidati; alcuni degli alunni presenti, volontariamente, li analizzano sinteticamente ed indicano possibili collegamenti interdisciplinari.
--	--

I documenti predisposti per la simulazione del colloquio sono allegati al presente documento nell'**allegato G**.

Per la valutazione della prima prova scritta simulata è stata usata la griglia riportate nell'**allegato C**; per la valutazione della seconda prova scritta simulata si è tenuto conto della rubrica di valutazione inclusa nell'**allegato G**. Per la valutazione del colloquio è stata utilizzata la griglia nazionale, Allegato A dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

19. ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE

ALLEGATO A - Elenco alunni e prospetto crediti

ALLEGATO B - Criteri per l'attribuzione del credito

ALLEGATO C - Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

ALLEGATO D - Schede per disciplina

ALLEGATO E - Educazione Civica: quadro riepilogativo

ALLEGATO F - PCTO: tabelle ore e attività

ALLEGATO G - Documenti per la Simulazione di prove scritte e colloquio

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LA DIRIGENTE SCOLATICA Dott.ssa MINNITI DOMENICA		<i>Domenica Minniti</i>
DOCENTI	DISCIPLINA	
CUZZILLA ANNUNZIATA F.	Scienze integrate - Scienze delle Terra - Biologia, Educazione civica	<i>Anna F. Cuzzilla</i>
DEMETRIO VIVANA B.A.	Storia, Filosofia, Educazione civica	<i>Vivana B.A. Demetrio</i>
MALARA FRANCESCO C	Disegno e Storia dell'Arte, Educazione civica	<i>Francesco C. Malara</i>
MARTELLITI COSIMO	Religione, Educazione civica	<i>Cosimo Martelliti</i>
NAPOLI MARIELLA	Inglese, Educazione civica	<i>Mariella Napoli</i>
PAPALIA GIUSEPPE	Matematica, Fisica, Educazione civica	<i>Giuseppe Papalia</i>
ROGOLINO GIOVANNI	Scienze motorie e sportive, Educazione civica	<i>Giovanni Rogolino</i>
SPINELLA MARIA PREZIOSA	Italiano, Latino, Educazione civica	<i>Maria Preziosa Spinella</i>

Bova Marina, 12/05/2023



Allegato D

Disciplina
ITALIANO
DOCENTE: SPINELLA MARIA PREZIOSA
ORE DI LEZIONE: 111 su un piano di studio di 132 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alumni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	23%
	Corrette/sicure	53%
	Autonome e critiche	24%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	30%
	Complete/ampia e approfondita	60%
	Approfondite e ben strutturate	30%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	23%
	Regolari	37%
	Costanti/responsabili	17%
	Attivi e costruttivi	23%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

TESTI

TESTI:

- G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, CON ALTRI OCCHI Ed. Plus-LEOPARDI
 - G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, CON ALTRI OCCHI Ed. Plus-Vol. 5 Il secondo Ottocento
 - G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, CON ALTRI OCCHI Ed. Plus-Vol. 6 Dal Novecento a oggi
- Dante Alighieri, DIVINA COMMEDIA- ed. SEI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- La storia letteraria da Leopardi al secondo Novecento
- Contesto storico, sociale, economico e culturale dentro cui la letteratura si colloca
- Aspetti significativi delle correnti letterarie sviluppatesi nell'Ottocento e nel Novecento
- Biografia, poetica, peculiarità del pensiero, stile, posizioni ideologiche degli autori più rappresentativi
- Nuclei tematici e caratteristiche e peculiarità delle opere dei singoli autori.
- *Divina Commedia - Paradiso*: contenuto, temi, personaggi, caratteristiche dei luoghi, moduli espressivi dei canti esaminati.

Competenze-Capacità

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per un'esposizione lineare ed equilibrata del discorso scritto e orale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari di diversa tipologia anche in formato multimediale.
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Avere consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sulle loro opere
- Mettere in relazione i fenomeni letterari col contesto storico-politico rilevandone i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere.
- Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Rielaborare ed esporre in modo chiaro e coerente le informazioni, usando in modo corretto termini specifici del linguaggio letterario
- Produrre testi di diversa tipologia coerenti e coesi anche sotto forma di prodotti

multimediali

- Utilizzare app e piattaforme online per facilitare l'apprendimento
- Produrre testi multimediali.

METODOLOGIA

- Flipped classroom
- Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri)
- Project work (realizzazione di un progetto al termine di un ciclo di lezioni)
- Brain storming (consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate)
- E-learning (utilizzo delle tecnologie multimediali per proporre contenuti didattici multimediali)
- Lezione frontale
- Lezione segmentata
- Percorsi guidati nel libro
- Lavori di gruppo
- Ricerche singole e di gruppo
- Peer education
- Debate
- Letture e analisi di brani e comparazione sincronica e diacronica
- Studio guidato
- Realizzazione di mappe concettuali

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

GIACOMO LEOPARDI

La vita, la poetica, il pessimismo, le opere

Dai *Canti*:

- L'infinito
- La quiete dopo la tempesta
- La sera del dì di festa
- Il sabato del villaggio
- La ginestra o il fiore del deserto
- Le ricordanze
- Palinodia. Al marchese Gino Capponi

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dallo *Zibaldone*:

- Natura e ragione
- Antichi e moderni
- Piacere, immaginazione, illusioni, poesia
- La funzione della poesia
- Termini e parole
- Sensazioni visive e uditive

Lettura e riflessioni su passi scelti di A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili*

L'ITALIA POST-UNITARIA

Contesto storico, culturale e sociale dell'ultimo quarto di secolo.

I "figli dei padri ammalati". Dalla Bohème parigina alla Scapigliatura milanese

- **E. Praga**, da *Trasparenze*: La strada ferrata

- **G. CARDUCCI**: la biografia, il pensiero, la poetica, le opere. Analisi di:

- Alla stazione in una mattina d'autunno
- Pianto antico
- San Martino
- Inno a Satana

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo: i fondamenti teorici, i precursori, i caratteri generali, la poetica di Zola

- Il romanzo russo: cenni

- Il Verismo italiano

G. VERGA: la vita, il pensiero, l'ideologia, le opere.

Da *L'amante di Gramigna*:

- Impersonalità e regressione

Da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo
- La lupa
- Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica

Da *I Malavoglia*:

- La *fiumana* del progresso;
- Come le dita di una mano

Da *Novelle Rusticane*:

- La roba
- Libertà

Da *Mastro Don Gesualdo*:

- Morte di Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO: Contesto storico-culturale. Modelli e figure dell'intellettuale decadente. Aspetti fondamentali della poetica decadente, estremi cronologici, i fondamenti filosofici, temi e miti dominanti.

Contrasti e contatti con Romanticismo e Naturalismo.

La poesia simbolista

- Rimbaud (cenni sull'autore); da *Lettera del veggente*: Il poeta veggente

- Verlaine (cenni sull'autore); da *Un tempo e poco fa*: Languore

- Baudelaire (cenni sull'autore); Analisi di:

- *La perdita dell'aureola*

- *L'albatro*

- Il romanzo decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica. La fase del panismo; la fase della voluttà: tra estetismo ed edonismo; la fase del superomismo. I romanzi, le opere in versi, i testi teatrali.

Da *Il piacere*:

- La vita come un'opera d'arte

Da *Alcyone*:

- La sera fiesolana

D'Annunzio: un genio del marketing ante litteram. I neologismi inventati da D'Annunzio ed ancora in uso. I rapporti di D'annunzio con i mass-media del tempo: giornali, pubblicità, teatro, cinema

GIOVANNI PASCOLI

La biografia, il profilo letterario e l'ideologia politica dell'autore. La poetica e il significato del "fanciullino". Le opere.

Da *Il fanciullino*:

- È dentro noi un fanciullino

Da *Myricae*:

- Arano

- Lavandare

- X Agosto

Da *Primi poemetti*:

- Italy

- Digitale purpurea

Da *Canti di Castelvecchio*:

- La mia sera

IL PRIMO NOVECENTO

- Contesto storico-sociale e culturale
- La scena culturale europea (brevi cenni)

LE AVANGUARDIE

- Lo scenario italiano.
- Le avanguardie in Europa
- Futurismo, dadaismo, surrealismo.
- Filippo Tommaso **Marinetti**, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*:
 - Il Manifesto tecnico della letteratura futurista
 - Correzione bozze+desiderî in velocità
- **Palazzeschi**, *L'incendiario*: E lasciatemi divertire

I crepuscolari.

- **Corazzini**, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I vociani

- **C. Sbarbaro**, *Taci, anima mia stanca di godere*

ITALO SVEVO

La vita, il pensiero, la cultura. I romanzi .

Da *Senilità*:

- Prove per un addio

Da *La coscienza di Zeno*:

- Prefazione
- Il vizio del fumo
- Lo schiaffo
- La salute di Augusta

LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la poetica, la molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere.

Le novelle, i romanzi, le opere teatrali.

Da *Novelle per un anno*:

- Ciaula scopre la luna
- Il treno ha fischiato;

Da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- Una mano che gira la manovella

Da *Il Fu Mattia Pascal*:

- Un caso strano e diverso

Da *Uno, nessuno, centomila*:

- Quel caro Gengè

Da *Enrico IV*:

Questo mio gusto, qua, di fare il pazzo

TENDENZE DELLA LIRICA NOVECENTESCA

UMBERTO SABA

La vita, il pensiero, la poetica. Il *Canzoniere*.

Dal *Canzoniere*:

- La capra
- Città vecchia
- Ulisse
- Mio padre è stato per me l'assassino

La poesia ermetica

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, il pensiero, la poetica, le innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere. La produzione poetica

Da *Allegria di naufragi*:

- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San Martino del Carso

Da *Sentimento del tempo*:

- La madre

EUGENIO MONTALE

La vita, il pensiero, la poetica, le opere, il contesto storico sociale di riferimento.

Da *Ossi di seppia*:

- Merigiare pallido e assorto
- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere
- Cigola la carrucola del pozzo

Da *Le occasioni*

- Non recidere, forbice, quel volto

Da *Satura*:

- Ho sceso, dandoti il braccio

SALVATORE QUASIMODO

La vita, la produzione poetica.

- Alle fronde dei salici.
- Dormono selve

LA TENDENZA DELLA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

- La neoavanguardia
- La poesia nel secondo Novecento
- Edoardo Sanguineti: - Piangi, piangi
 - Ballata delle donne
- Penna, Felice chi è diverso
- Sereni, Non sa più nulla, è alto sulle ali
- Luzi, Contro le altere torri
- Zanzotto, Al mondo

IL ROMANZO NELLA PRODUZIONE ITALIANA DEL '900

Il contesto storico-politico-sociale; la cultura e le idee

Il Politecnico

Caratteri generali delle seguenti tipologie di romanzo:

- Il romanzo giallo. Cenni su Gadda e trama di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*
- Il romanzo storico. Brevi cenni su E. Morante e G. Tomasi di Lampedusa; trama de *Il gattopardo*
- La memorialistica. Brevi cenni su P. Levi; trama di *Se questo è un uomo*
- Il romanzo psicologico. Brevi cenni su Moravia; trama de *Gli indifferenti*
- Il romanzo allegorico. Brevi cenni su Calvino. Trama di *Il visconte dimezzato, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente*
- Il romanzo post-moderno. Brevi cenni su Eco; trama de *Il nome della rosa*

Il Neorealismo

- I. Silone, *Fontamara*: (trama)
- Corrado Alvaro. *Gente in Aspromonte*

CESARE PAVESE

La vita, le idee e la poetica, le opere, i temi

- Da *La casa in collina*: trama del romanzo e cap. I: La casa in collina
- Da *La luna e i falò*: trama e cap. I: La luna e i falò

DIVINA COMMEDIA

Paradiso: Parafrasi, sintesi, analisi, interpretazione dei canti I, III, VI, XI, XV (vv.85-96; 97-129), XVII (vv. 46-99; 103-129); XXXIII.

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: Agenda 2030

- La struttura dell'*Agenda 2030*
- La differenza tra *Goal* e *Target*
- *Il contenuto dei Goal*
- Il linguaggio e lo stile dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile
- Confronto tra alcuni Goal dell'*Agenda* e alcuni articoli della Costituzione italiana

La docente

Prof.ssa Spinella Maria Preziosa

Disciplina
LATINO
DOCENTE: Prof.ssa SPINELLA MARIA PREZIOSA
ORE DI LEZIONE: 77 su un piano di studio di 99 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alumni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	50%
	Corrette/sicure	27%
	Autonome e critiche	23%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	30%
	Completa/ampia e approfondita	35%
	Approfondita e ben strutturata	35%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	23%
	Regolari	43%
	Costanti/responsabili	17%
	Attivi e costruttivi	17%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

- M. Mortarino-M.Reali-G.Turazza, PRIMORDIA RERUM Dalla prima età imperiale al Tardoantico – Vol 3- Loescher Editore
- M. Mortarino-M.Reali-G.Turazza, PRIMORDIA RERUM Competenze per tradurre - Loescher Editore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari raggiunti dagli alunni, secondo diversi livelli, sono i seguenti:

Conoscenze:

- La storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. attraverso gli autori, le opere e i generi più rappresentativi.
- I nuclei tematici e peculiarità della poetica e delle opere dei singoli autori.
- Il contesto storico, sociale e culturale entro cui un autore si colloca.
- Le diverse tipologie testuali e le rispettive caratteristiche.
- I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva.

Competenze-capacità

- Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo.
- Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo.
- Motivare le scelte di traduzione sia in base sia agli elementi morfosintattici e all'interpretazione complessiva del testo sia attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta.
- Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Analizzare e interpretare un testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- Cogliere elementi di attualità, per analogia o per contrasto, in relazione a tematiche specifiche, *tópoi*, valori estetici e culturali.
- Individuare i tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi.
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico-culturale di riferimento.
- Individuare la specificità e le modalità espressive proprie dei diversi generi letterari.
- Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale.
- Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria.
- Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati.
- Utilizzare termini specifici del linguaggio letterario.

METODOLOGIA

Il percorso storico-letterario, oltre a seguire lo sviluppo di tipo diacronico, ha, talvolta, seguito lo sviluppo di uno specifico genere letterario o di un percorso tematico. Al fine di arricchire la conoscenza delle opere più significative, la lettura dei brani antologici in lingua originale è stata arricchita da ampie letture in traduzione italiana. Per consolidare e, ove possibile, acquisire conoscenze e competenze linguistiche, la riflessione sui testi d'autore proposti si è avvalsa anche dell'ausilio di traduttori accreditati o di forme di traduzione contrastiva. Sono state svolte, in classe, attività di traduzione e analisi testuale guidate, sono stati forniti strumenti interpretativi finalizzati anche a cogliere collegamenti interdisciplinari e ad attualizzare le tematiche emerse dai testi latini. Alcuni autori sono stati introdotti da attività di flipped classroom o da lezioni multimediali fruibili attraverso l'app "Scopri+" del libro di testo. Allo scopo di consolidare l'acquisizione dei contenuti o per agevolare lo studio da parte degli elementi più deboli si è fatto ricorso a tabelle, risorse audio, mappe concettuali.

Sono state inoltre adottate le seguenti metodologie:

- Cooperative learning
- Brain storming
- E-learning (utilizzo delle tecnologie di internet per proporre contenuti didattici multimediali)
- Peer education
- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Percorsi guidati nel libro e on line
- Lavori di gruppo
- Ricerche singole e di gruppo
- Traduzione contrastiva

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

L'età giulio-claudia: storia e cultura.

- Il contesto storico e culturale
- La figura dell'intellettuale
- La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia
- Le caratteristiche dell'opera di Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Apicio, Seneca padre.
- Poesia e prosa nella prima età imperiale (la poesia epica e didascalica, bucolica ed encomiastica, la favola, la storiografia nella prima età imperiale).
- Rapporti tra scrittori e potere politico nella prima età imperiale.

FEDRO

- Biografia, il corpus dell'opera, il genere favolistico.
- Lettura e analisi di:
 - *Fabulae 1,1* Il lupo e l'agnello
 - *Fabulae 1,1* Le rane chiedono un re
 - *Fabulae 4,3* La volpe e l'uva

- Dall'Appendix Perottina, una fabula Milesia: *La vedova e il soldato*

SENECA: UN FILOSOFO PRESTATO ALLA POLITICA

- La biografia e il profilo letterario dell'autore - I temi fondamentali del pensiero di Seneca
- Il contenuto e i caratteri letterari e filosofici, gli aspetti fondamentali (strutturali, tematici e stilistici) delle sue opere.
- Il rapporto con il potere.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche di passi scelti (in lingua e/o in traduzione) riconducibili ai seguenti percorsi tematici:

Il filosofo e il potere:

- *De Clementia 1,1,1-4* Monarchia assoluta e sovrano illuminato
- *De Clementia 1,10; 11,1-3*: Augusto e Nerone, due diversi esempi di *clementia*

Il saggio e gli altri uomini:

- *Epistulae 7, 1-3; 6-11* Il saggio rifugge dal mescolarsi alla folla (con traduzione e analisi)
- *Epistulae ad Lucilium 47 1-4* Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità (con traduzione e analisi)
- *Epistulae ad Lucilium 47 5-9*: Condizione degli schiavi (con traduzione e analisi)
- *Epistulae ad Lucilium 47 5-9*: Eguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna

Dalla riflessione filosofica alla precettistica etica: il tempo, la morte, l'irrazionale:

- *De brevitae vitae 1 Vita satis longa* (con traduzione e analisi)
- *De brevitae vitae 12,1-7; 13,1-3* La galleria degli *occupati*; Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita
- *Epistulae 24,15-21* La morte ci accompagna in ogni momento (con traduzione e analisi)
- *Consolatio ad Marciam 19, 3-5* La morte non è né un bene né un male (con traduzione e analisi)
- *De ira I, 1* L'ira, la più rovinosa delle passioni
- *Phaedra vv 129-135; 165-170: 177-185* La sconvolgente passione dell'amore in Fedra

PETRONIO

- Il profilo dell'autore. Le caratteristiche strutturali, contenutistiche, linguistiche e stilistiche del *Satyricon*.
- La questione del genere letterario del *Satyricon*.

Percorsi testuali:

- *Satyricon, 1-4*, La decadenza dell'oratoria
- *La Cena Trimalchionis*
- *Satyricon, 37* Fortunata, moglie di Trimalchione (con traduzione e analisi)

Il piacere di raccontare

- *Satyricon 111-112*, Una fabula Milesia: la matrona di Efeso.

- *Satyricon* 51, La novella del vetro infrangibile (con traduzione e analisi)

LUCANO

- La biografia e le opere.
- La figura di Lucano e i rapporti con Nerone.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del *Bellum civile*.
- Le novità dell'*epos* lucaneo nel confronto con il poema epico tradizionale e con Virgilio.
- Caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche di seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione) dal *Bellum civile*:
 - *Bellum civile* 1, 125-157 Presentazione di Pompeo e Cesare (con traduzione e analisi)
 - *Bellum civile* 7, 786-822 Ferocia di Cesare dopo Farsalo

LA SATIRA: PERSIO, MARZIALE E GIOVENALE

- Il rapporto tra intellettuali e potere nell'età imperiale.
- La satira in età imperiale.

PERSIO

- La figura di Persio.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle Satire.
- Caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche dei seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione) dalle *Satire*:
 - *Satire* 3, 60-118 Il saggio e il crapulone
 - *Satire* 1, 1-57 Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni
 - *Satire* 2, 31-75 Miseria dell'uomo comune in rapporto con la divinità

GIOVENALE

- La figura di Giovenale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera.
- Caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche dei seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione) dalle *Satire*:
 - *Satire* 3, 29-108 I *Graeculi*: una vera peste
 - *Satire* 6, 136-160; 434-473 Corruzione delle donne e distruzione della società (con traduzione e analisi)

MARZIALE

- La figura di Marziale
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche degli *Epigrammata*
- Lettura e analisi di *Epigrammata* scelti, in lingua o in traduzione:
 - *Epigramma* 3, 26 Una boria ingiustificata (con traduzione e analisi)
 - *Epigramma* 5, 56 La cultura non serve, meglio un mestiere da far soldi (con traduzione e analisi)
 - *Epigramma* 6, 70 *Non est vivere, sed valere vita* (con traduzione e analisi)

L'ETÀ DEI FLAVI: STORIA E CULTURA

- I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi.

- I principali generi letterari dell'età dei Flavi.
- La letteratura del consenso.
- I contenuti e i limiti della scienza e le risorse tecnologiche antiche.
- Le principali riflessioni sulla scienza e sulla natura nel mondo antico.
- I *Punica* di **Silio Italico**.
- Gli *Argonautica* di **Valerio Flacco**.
- La *Tebaide* di **Stazio**.

PLINIO IL VECCHIO:

- La biografia
- Scienza e natura nella *Naturalis Historia*.
- *Naturalis Historia* 7,1-5 La natura matrigna.

QUINTILIANO

- La figura e l'opera di Quintiliano
- La fortuna della pedagogia di Quintiliano nel tempo
- Lettura e analisi di passi scelti (in lingua e/o in traduzione), tratti dall'*Institutio oratoria*
- Caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche dei seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione):
 - *Institutio oratoria* 1,2, 1-5; 18-22 La scuola è meglio dell'educazione domestica
 - *Institutio oratoria* 1,3, 8-16 Necessità del gioco e valore delle punizioni
 - *Institutio oratoria* 2,2,1-8 Compiti e doveri dell'insegnante (con traduzione e analisi)
 - È la famiglia e non la scuola a corrompere i giovani (con traduzione e analisi)
 - *Institutio oratoria* 10, 1, 105-112 Elogio di Cicerone
 - *Institutio oratoria* 10, 1, 125-131 Il giudizio su Seneca

POESIA E PROSA DALL'ETÀ DI TRAIANO ALL'ETÀ DEGLI ANTONINI

- Il contesto storico e il clima culturale

SVETONIO e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere

- Da *Le Vite dei Cesari: Vita di Caligola* 50: Caligola Il ritratto della pazzia.

PLINIO IL GIOVANE

- La biografia, il rapporto col potere, le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere.
- Caratteristiche strutturali, contenutistiche, tematiche e stilistiche dei seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione):
 - *Epistulae* VI, 24 Arria
 - *Epistulae* V 19 Il liberto malato
 - *Epistulae* III, 14, 1-4 Vendetta di schiavi contro un padrone crudele
 - *Epistulae* VI 22 Un biglietto di raccomandazione
 - *Epistulae* VI, 16, 13-22 La morte di Plinio il Vecchio

-*Epistulae 10, 96-97* Plinio scrive a Traiano sulle prime comunità cristiane; la risposta dell'imperatore

TACITO

- La biografia di Tacito.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere.
- Conoscere la fortuna di Tacito nel tempo tra biasimo moralistico e rivalutazione.
- Il rapporto col potere.
- Lettura critica- Tacito e la "purezza" della razza germanica: una mistificazione ideologica.
- Lettura critica- La Germania per i Romani: un luogo pericoloso.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche dei seguenti passi scelti (in lingua e/o in traduzione):
 - *Agricola 42*, "Uomo buono sotto un principe cattivo"
 - *Agricola 43*, La morte di Agricola (con traduzione e analisi)
 - *Germania 4-5* I Germani sono come la loro terra (con traduzione e analisi)
 - *Germania 18-19* Virtù morali dei Germani e delle loro donne (con traduzione e analisi)
 - *Germania 25* Schiavi e liberti presso i Germani (con traduzione e analisi)
 - Annales 14, 7-10* Il matricidio: la morte di Agrippina
 - *Annales 14, 55-56* Falsità di Nerone: il "licenziamento" di Seneca
 - *Annales 15, 62-64* Il suicidio esemplare di Seneca

APULEIO

- La figura di Apuleio.
- Le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere.
- I presupposti del pensiero di Apuleio in cui si intrecciano filosofia, esperienze religiose e magia.
- La fortuna di Apuleio e della *fabula* di "Amore e Psiche" nel tempo.
- Contenuti e struttura di passi (scelti in lingua e/o in traduzione) riconducibili ai seguenti percorsi:
 - La favola di Amore e Psiche: il dramma di un'anima (trama e significato).
 - La metamorfosi di Lucio:
 - Metamorfosi, 3,24-26* Lucio si trasforma in asino (con traduzione e analisi)
 - Metamorfosi, 11,13* Lucio riacquista forma umana

LA CRISI DEL III SECOLO E LA DIFFUSIONE DEL CRISTIANESIMO

- Il contesto storico dal III secolo alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.
- La produzione letteraria durante la crisi tra il III secolo e il IV secolo.
- Gli inizi della letteratura cristiana e il suo sviluppo, l'apologetica e la patristica.

AGOSTINO:

- La vita e le opere (*Confessiones, De civitate Dei, l'epistolario e i Sermones*).

- *Confessiones* 2,6,12 Il gusto del proibito (con traduzione e analisi)
- *Confessiones* XI, 16,21; 18,23 Il tempo è inafferrabile
- *Confessiones* XI, 27,36; 28, 37 La misurazione del tempo avviene nell'anima
- *De civitate Dei* 15,2 Caino e Abele, esponenti delle due città

SINTASSI

- Ripasso e consolidamento dei costrutti morfosintattici e della sintassi dei casi studiati negli anni precedenti attraverso l'analisi e lo studio dei classici.
- La proposizione interrogativa indiretta.
- Il modo congiuntivo

La docente

Prof.ssa Spinella Maria Preziosa

Disciplina
Matematica
DOCENTE: Papalia Giuseppe
ORE DI LEZIONE: 105 su un piano di studio di 140 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	76%
	Corrette/sicure	6%
	Autonome e critiche	18%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	76%
	Completa/ampia e approfondita	6%
	Approfondita e ben strutturata	18%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	76%
	Costanti/responsabili	6%
	Attivi e costruttivi	18%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

Autori: BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI
Titolo: MATEMATICA BLU 2.0 seconda edizione – 3
VOLUME 3
Cod. ISBN: 978 88 08 755087 Editore: Zanichelli editore – Bologna

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisire le nozioni sulle funzioni comprendendo come una relazione tra variabili può essere rappresentata in modo analitico e in particolare conoscere e individuare le interconnessioni per studiare fenomeni reali.

Dominare attivamente i concetti e i metodi dell'analisi matematica

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Acquisire le conoscenze sulle funzioni

Acquisire il concetto di funzione ad una variabile nel campo dei numeri reali

Conoscere e comprendere la nozione di limite acquisendo terminologia e simbologia specifica.
Verificare i limiti.

Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno e confronto)

Conoscere le operazioni sui limiti sapendo riconoscere e operare sulle forme indeterminate.

Comprendere il concetto di continuità delle funzioni e saper definire i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Acquisire la nozione di asintoto di una curva piana e individuare gli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Conoscere e comprendere la nozione di derivata e la sua interpretazione geometrica

Conoscere i teoremi del calcolo differenziale (Lagrange, Rolle, Cauchy, de l'Hôpital)

Riconoscere e determinare le caratteristiche essenziali di una curva studiando il segno delle derivate.

Individuare gli elementi necessari per la costruzione del grafico di una funzione.

Calcolare l'integrale di funzioni elementari.

Conoscere le principali tecniche di calcolo e saper determinare aree e volumi.

METODOLOGIA

Le tecniche di insegnamento messe in atto sono state:

- Approcci didattici modulari per unità di apprendimento
- Trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse
- Attività laboratoriale e coinvolgimento degli alunni in modo diretto
- Informazione programmazione disciplinare e progetto educativo
- Interdisciplinarietà

I materiali e gli strumenti che saranno utilizzati sono:

- Libro di testo
- Schemi e appunti
- Materiale da disegno
- Laboratorio multimediale
- Lim
- La vecchia e cara lavagna

Le strategie didattiche adottate nel complesso sono state: lezione frontale, letture guidate del libro di testo, attività laboratoriale (discussione in classe, lezione interattiva, problem-solving, lavoro di gruppo). All'inizio di ogni unità di apprendimento, si è presentato il lavoro da svolgere e le connessioni logiche cui far riferimento ai fini di una migliore comprensione degli argomenti e, per quanto possibile, è stata aperta una breve finestra storica. Per ogni unità, validi strumenti di comprensione sono stati gli esercizi svolti a casa.

Dal punto di vista procedurale, per quanto più possibile, si è cercato di seguire il seguente iter metodologico:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema;
- discussione in classe sui vari metodi di risoluzione;
- condivisione del metodo risolutivo più opportuno ed efficace;
- lezione frontale;
- uso di strumenti informatici, in modo critico, senza creare l'illusione che siano un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di usare modelli matematici di pensiero;
- lettura e comprensione del testo, quando ritenuto opportuno;
- aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici;
- attività di studio a livello individuale e di gruppo;
- verifica ed eventuale recupero.

In generale, durante il percorso didattico, si sono evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non avrebbero contribuito in modo significativo alla comprensione dei problemi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici e operativi non ha perso mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

L'indicazione principale è stata: pochi concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Inoltre, l'uso degli strumenti informatici è stato una risorsa importante introdotta in modo critico, senza creare l'illusione che essa possa essere un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

Programma svolto.

- Definizione di funzione reale di variabile reale; variabile dipendente e variabile indipendente; concetto di dominio o campo di esistenza; codominio; rappresentazione di una funzione; classificazione delle funzioni: funzioni algebriche e trascendenti; determinazione del dominio di una funzione; segno di una funzione; proprietà delle funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biiettive (o biunivoche); funzioni crescenti e decrescenti; funzioni monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e dispari; funzione inversa; funzione composta; rappresentazione grafica delle principali funzioni elementari.

- Limite delle funzioni reali di una variabile reale; definizione e nozione grafica di limite finito per una funzione in un punto; definizione di limite destro e sinistro di una funzione; definizione di limite infinito per una funzione in un punto; asintoto verticale; definizione di limite finito per una funzione all'infinito; asintoto orizzontale; definizione di limite infinito per una funzione all'infinito; asintoto obliquo; teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema dei due carabinieri o criterio del confronto; operazioni sui limiti: somma e differenza, prodotto, quoziente; forme indeterminate e relativa discussione; limiti notevoli; infinitesimi e infiniti.
- Definizione di funzione continua; funzione continua in un punto; funzione continua in un intervallo; continuità delle funzioni elementari; teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi; di esistenza degli zeri; punti di discontinuità per una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie; asintoti orizzontali, verticali e obliqui; primi passi dello studio del grafico di una funzione (grafico probabile).
- Concetto di derivata, problema della tangente; rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata; significato geometrico della derivata; derivata sinistra e derivata destra; funzione derivabile in un punto; funzione derivabile in un intervallo; calcolo della derivata; funzione derivata; continuità e derivabilità; formule di derivazione di alcune funzioni fondamentali (costante, $f(x)=x$, potenza, radicale, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmi); operazioni con le derivate e relativi teoremi: prodotto di una costante per una funzione, somma di funzioni, reciproco di una funzione, prodotto e quoziente di due funzioni derivabili; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivate di ordine superiore al primo; retta tangente e retta normale ad una curva in un punto; punti stazionari; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; differenziale di una funzione.
- Teorema di Rolle; significato geometrico del teorema di Rolle; teorema di Lagrange o del valor medio; significato geometrico del teorema di Lagrange; teorema sulle funzioni crescenti e decrescenti (condizione necessaria e sufficiente per determinare la crescita o la decrescita di una funzione); teorema di Cauchy o degli incrementi finiti; teorema di De l'Hospital (rapporto di due infinitesimi, rapporto di due infiniti).
- Definizioni: massimo e minimo relativo e assoluti, punti stazionari, concavità e convessità, punto di flesso, flessi orizzontali, verticali, obliqui; condizione necessaria per l'esistenza di un punto stazionario; condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima; punti

stazionari di flesso orizzontale; concavità e convessità e segno della derivata seconda; condizione necessaria per l'esistenza dei punti di flesso; flessi e studio del segno della derivata seconda; determinazione dei flessi orizzontali, verticali e obliqui; equazione della retta tangente nel punto di flesso; problemi di massimo e di minimo.

- Studio di una funzione; schema operativo relativo allo studio di una funzione; grafici di una funzione e della sua derivata, dal grafico della derivata a quello della funzione, studio completo di una funzione.
- Introduzione al concetto di integrale; l'integrale come problema inverso della derivazione; definizione di primitiva di una funzione; primitive che differiscono per una costante; primitiva fondamentale; definizione di integrale indefinito; funzione integranda; variabile di integrazione; condizione sufficiente di integrabilità; proprietà di linearità dell'integrale indefinito: somma di funzioni integrabili, prodotto di una costante per una funzione integrabile; integrali indefiniti immediati; metodi di integrazione: integrazione per cambiamento di variabile (o per sostituzione), integrazione per parti.
- Introduzione al concetto di integrale definito e problema delle aree; area di superfici piane delimitate da contorni curvilinei qualsiasi; trapezoide; plurirettangolo inscritto e plurirettangolo circoscritto; definizione di integrale definito; estremi di integrazione (inferiore e superiore); definizione generale dell'integrale definito e relative proprietà; teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow); calcolo dell'integrale definito; significato geometrico dell'integrale definito. Calcolo delle aree.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

- Calcolo dei volumi; volumi dei solidi di rotazione

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

- LA CITTADINANZA DIGITALE:
- Il copyright
- Utilizzo di software e applicativi per ragioni lavorative e professionali (geogebra, OpenBoard).

Il docente
Prof. Papalia Giuseppe

Disciplina
Fisica
DOCENTE: Papalia Giuseppe
ORE DI LEZIONE: 70 su un piano di studio di 100 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	64%
	Corrette/sicure	18%
	Autonome e critiche	18%
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	64%
	Completa/ampia e approfondita	18%
	Approfondita e ben strutturata	18%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	64%
	Costanti/responsabili	18%
	Attivi e costruttivi	18%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

Autore: **Ugo Amaldi**

Titolo: **L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti**

Volume 3 seconda edizione 2016

ISBN: 9788808137401 – Editore: **Zanichelli**

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- Riconoscere che una calamita esercita una forza su una seconda calamita.
- Riconoscere che l'ago di una bussola ruota in direzione Sud-Nord. Creare piccoli esperimenti di attrazione, o repulsione, magnetica.
- Visualizzare il campo magnetico con limatura di ferro.
- Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici.
- Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente.
- Interrogarsi su come possiamo definire e misurare il valore del campo magnetico.
- Studiare il campo magnetico generato da un filo, una spira e un solenoide.
- Formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira.
- Analizzare le proprietà magnetiche dei materiali.
- Interrogarsi sul perché un filo percorso da corrente generi un campo magnetico e risenta dell'effetto di un campo magnetico esterno.
- Analizzare il moto di una carica all'interno di un campo magnetico e descrivere le applicazioni sperimentali che ne conseguono.
- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
- Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge Faraday-Neumann-Lenz

- Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta
- Formalizzare il concetto e calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico
- Definire la circuitazione del campo magnetico.
- Formalizzare il concetto di permeabilità magnetica relativa.
- Ricavare la formula di Faraday-Neumann. Calcolare l'energia di un campo magnetico.
- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione
- Discutere il concetto di corrente di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle equazioni di Maxwell.
- Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane.
- Applicare il concetto di trasporto di energia di un'onda elettromagnetica
- Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda
- Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettromagnetiche in funzione della lunghezza d'onda e della frequenza
- Saper utilizzare le formule per calcolare la dilatazione dei tempi o la contrazione delle lunghezze.
- Utilizzare le trasformazioni di Lorentz.
- Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità.
- Utilizzare la relazione di equivalenza relativistica tra massa ed energia.
- Comprendere i principi di relatività generale.
- Descrivere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.

METODOLOGIA

Le strategie didattiche adottate sono state: lezione frontale, letture guidate del libro di testo, attività laboratoriale (discussione in classe, lezione interattiva, problem-solving, lavoro di gruppo, flipped classroom per alcuni approfondimenti). All'inizio di ogni unità di apprendimento, ne sono stati presentati contenuti ed obiettivi da raggiungere e le leggi fisiche a cui far riferimento ai fini di una migliore comprensione degli argomenti. Per ogni unità, validi strumenti di comprensione sono stati i problemi da svolgere a casa.

Dal punto di vista procedurale, per quanto possibile, si è cercato di seguire il seguente iter metodologico:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema;
- discussione in classe sui vari metodi di risoluzione;
- condivisione del metodo risolutivo più opportuno ed efficace;
- lezione frontale;
- uso di strumenti informatici, in modo critico, senza creare l'illusione che siano un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di usare modelli matematici-fisici di pensiero;
- lettura e comprensione del testo, quando ritenuto opportuno;
- aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici;
- attività di studio a livello individuale e di gruppo;
- verifica ed eventuale recupero.

In generale, durante il percorso didattico, si è data priorità agli aspetti fondanti della disciplina, evitando dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non avrebbero contribuito in modo significativo alla comprensione e alla risoluzione dei problemi. Gli strumenti utilizzati durante l'anno scolastico sono stati:

- Libro di testo (formati misto: cartaceo+digitale)
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Mappe interattive
- Audiolezioni
- App interattive dei libri di testo (tipo "Guarda" su Zanichelli, ecc.)
- Brevi filmati e video inerenti agli argomenti di studio

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

Programma svolto.

- Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Definire il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Esperienza di Faraday. La legge di Ampère. Rappresentare

matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Descrivere il funzionamento del motore elettrico e degli strumenti di misura di correnti e differenze di potenziale. Distinguere le sostanze ferro, para e dia magnetiche. Descrivere la forza di Lorentz. Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme. L'effetto Hall, il funzionamento dello spettrometro di massa. Esporre e dimostrare il teorema di Gauss per il magnetismo. Esporre il teorema di Ampère e indicarne le implicazioni (il campo magnetico non è conservativo). La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. I circuiti LC. Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Lo spettro, la produzione e le applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. Lo spazio-tempo. La composizione delle velocità. L'equivalenza tra massa ed energia. Energia totale, massa e quantità di moto in dinamica relativistica. Il problema della gravitazione. I principi della relatività generale. Le geometrie non euclidee. Gravità e curvatura dello spazio-tempo. Le onde gravitazionali. L'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

- L'effetto Compton.

Il docente
Prof. Papalia Giuseppe

Disciplina
LINGUA INGLESE
DOCENTE: Mariella Napoli
ORE DI LEZIONE: 76 al 09/05/2023 su un piano di studio di 99 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	0
	Parziali/incerte	30
	Adeguate/esecutive	30
	Corrette/sicure	20
	Autonome e critiche	20
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	30
	Superficiale	30
	Adeguate	20
	Completa/ampia e approfondita	20
	Approfondita e ben strutturata	0
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	0
	Discontinui	0
	Superficiale/limitati	30
	Opportunistici	30
	Regolari	20
	Costanti/responsabili	20
	Attivi e costruttivi	0

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO
<ul style="list-style-type: none"> • Culture: Amazing Minds 2, Spicci & Show - Pearson • Grammar: Into English Plus 3 – Cambridge • Grammar: Open Space - Europass • Materiale digitale condiviso nella classe virtuale Classroom di Google-Workspace

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lingua Inglese:

- Capire i punti principali di un discorso orale o scritto
- Analizzare testi letterari compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento, con eventuali collegamenti interdisciplinari
- Interagire su temi specifici usando lessico, strutture morfosintattiche e registri linguistici appropriati

Educazione civica:

- Padroneggiare i nuclei lessicali e gli strumenti espressivi ed argomentativi relativi alla lotta contro la discriminazione razziale, alla conquista dei diritti umani, al rispetto delle diversità.

Gli obiettivi programmati, disciplinari e trasversali, sono stati raggiunti da

Pochi

Molti

Tutti

X

METODOLOGIA

La metodologia ha seguito l'approccio di tipo funzionale -comunicativo, rispettando la sequenza ascolto-ripetizione-assimilazione-produzione.

a) Sviluppo delle abilità linguistiche

Sviluppo delle abilità fondamentali: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere e saper scrivere, saper interagire. L'attività linguistica è stata inserita in contesti globalmente significativi. Si è data importanza alle abilità di ascolto e di produzione orale, intese sia separatamente (ascolto e comprensione di testi registrati, esposizione orale di fatti, esperienze, idee), sia congiuntamente, così come si attuano nell'interazione orale.

L'espressione ha consentito di adoperare la lingua in situazioni di comunicazione:

- per dare e comprendere informazioni in una comunicazione orale di tipo quotidiano corrente;
- per descrivere (oralmente o per iscritto) luoghi, oggetti, persone, fotografie;
- per leggere e comprendere brevi ed accessibili testi di narrativa e di poesia, e/o di divulgazione tratta anche da materiali pubblicitari, da giornali, da riviste, da istruzioni varie, ecc.;
- per comprendere e redigere comunicazioni epistolari, anche digitali, e per prendere parte ad una conversazione non fondata sullo studio preventivo di testi scritti.

La metodologia si è costantemente riferita alle nuove tecnologie informatiche e multimediali disponibili per meglio diversificare e individualizzare il piano di lavoro. Tali strumenti sono stati utilizzati non solo per lo svolgimento delle attività curricolari ma anche per integrare e arricchire l'offerta formativa con la condivisione di materiale interattivo, nell'ottica di una Didattica Digitale Integrata. È stata creata la classe virtuale, attraverso l'App Classroom di Google Workspace per rendere ancora più efficace e funzionale il dialogo tra docente e discente, per scambiare materiale didattico e per creare un *resource store*.

b) Riflessione sulla lingua

La riflessione sulla lingua ha compreso sia gli aspetti morfologico-sintattici, sia quelli semantico-comunicativi, nell'ottica della preparazione necessaria a sostenere l'esame per la certificazione CAMBRIDGE, nonché le prove INVALSI.

Poiché la lingua è elemento rivelatore del contesto socioculturale, l'analisi contrastiva ha offerto spunti anche per i necessari riferimenti culturali.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2021

ENGLISH LITERATURE

The latest years of the Victorian Age

- End of an Era of stability
- WW I

An age of hypocrisy and compromise

Robert Louis Stevenson (1850-1894)

From “*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*” – The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde p. 99

- The double
- Real vs fictional
- Contrasts

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde (1854-1900)

From “*The Picture of Dorian Gray*”- All art is quite useless p.108;

From “*The Picture of Dorian Gray*”- Dorian Gray kills Dorian Gray p. 110;

- denunciation of Victorian hypocrisy
- cult of beauty as a supreme value
- the embodiment of the dandy
- contrast between appearance and reality
- the theme of the double
- changes of identity

From “*The importance of being Earnest*”, - A notable interrogation p. 116;

- earnest (pun of Ernest) for accepting the restrictions of an oppressive Victorian morality
- the national marriage market
- hypocrisy of contemporary society
- kaleidoscopic language

The Modern Age: historical and literary background

- new philosophical and cultural theories: James, Bergson, Freud
- WWI: allied victory (Triple Entente Powers: Britain, France, Russia-Italy, USA) opposed to Central Powers (Germany, Austria-Hungary)
- social change and reforms
- The Suffragettes, WSPU
- Economic and industrial decline in the first half of the 20th century
- the roaring twenties
- Rise of totalitarianism
- WWII: allied powers (France and Britain, Russia and the USA) against the Axis powers (Germany, Italy, Japan) defeated after suffering a nuclear attack

-The main features of modern poetry, theatre and prose.

Joseph Conrad (1857-1924)

From “*Heart of Darkness*”

“*Building a railway*” p.223

- crisis of Western values and corruption of European civilization
- dualism of darkness and whiteness
- discovery of the self
- crude representation of colonialism
- exploitation
- white man’s burden
- spiritual and physical journey
- use of multiple narrators to reflect the complexity of human experience

Rudyard Kipling (1865-1936)

“*The White Man’s Burden*” p.129

“*If*”

- white people vs non-white people
- discovery of the self
- colonialism
- exploitation
- British imperialism as a humanitarian mission
- Duty of a superior civilization to educate and improve inferior people

The War Poetry: self-conscious independent genre made up of the WWI memory

- young soldiers, enrolled enthusiastically, led to death after terrible experiences
- combatants and non-combatants, men and women, Georgians and modernists, soldiers and civilians
- beyond Europe, not limited to a narrow Anglocentric definition

Wilfred Owen (1893-1918)

“*Dulce et Decorum Est*”

- brutality and tragedy of war, disillusionment
- the pity of war, false patriotism, combination of anger and protest
- there is no glory in war, misrepresentation of our understanding of the war: brought to the very limits of language by violence
- compassion for all human suffering, extreme pain, man’s vulnerability
- sensory register and emotional intensity
- explicit images, contorted words, raw sounds, control of meter and rhyme beating as a hammer
- spiritual, moral and physical decline

Modernism: optimism was swept away by anxiety, fear, instability, uncertainty

James Joyce (1882-1941)

From “*Dubliners*”

The Dead – she was fast asleep, p. 236

from “*Ulysses*”

Molly’s soliloquy – Yes I said yes I will yes, p. 240

- paralysis as a spiritual stagnation, universal lack of growth
- epiphany as a revelation
- internal perspective
- disillusionment and failure
- frustration
- working of the mind
- alienation
- The stream of consciousness

Virginia Woolf (1882-1941)

From “*Mrs Dalloway*”

Mrs Dalloway said she would buy the flowers, p. 244

- effects of WWI
- mental exploration
- internal and external reality
- subjective and objective time
- moments of being
- womanhood
- life and death
- fragmentation of the self
- defence of human rights

A new crisis

William Butler Yeats 1865-1939

“*The Second Coming*”

- beauty and eternity of art
- relationship between the poet and the Irish people and tradition
- death
- gyre/passing of time
- anxiety/fragmentation
- spiritual crisis
- emotional symbols (which evoke emotions)
- intellectual symbols (which evoke ideas)

The lost Generation

Thomas Stearns Eliot (1888-1965)

from “*The Waste Land*”

The Burial of the Dead, p. 207

crisis of values, the fall of Western traditional values

- pessimistic vision of the world: meaninglessness, fruitlessness, sterility and dryness of the modern world
- stream of consciousness in poetry
- cultural and spiritual fragmentation of the post-war reality
- objective correlative
- purification, quest for salvation
- hopeful vision of life, return to faith as a way to escape from reality

The roaring twenties and the Jazz Age: the American Dream and the disillusionment

Francis Scott Fitzgerald (1896-1940)

From “*The Great Gatsby*”

Gatsby’s party, p. 271

- the hollowness of the American Dream
- Success and its effect on people
- Moral poverty juxtaposed with exaggerated richness
- Man’s loneliness and disillusionment
- Symbolism and high evocative poetic language
- Cinematic style: brief scenes narrated by an outsider first-person narrator

The abuse of power in leadership

George Orwell (1903-1950)

From *Animal Farm*

“All animals are equal”

from *Nineteen Eighty-Four*

“*the object of power is power*”, p. 260

- Dystopic novel of a future world
- anti-soviet satire, rebellion against an oppressive regime
- Anti-totalitarianism, corruption of the leaders, consequences of an oppressive government on people
- Independent thinking: power of language and censorship
- Dry style: direct tone, clear concepts, impersonal language
- Value of an objective truth

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett (1906-1989)

From “*Waiting for Godot*”

Act 2, What do we do now? p.356

- Meaninglessness and absurdity of modern life, indifference of the universe
- Dark view of life
- Senselessness of the human condition
- Negation of time
- endless actions: past, present and future coexist
- Fear of non-existence, characters are not sure they actually exist
- Lack of communication: language is fragmented, use of pause and silence, open endings and circular plot, repetitive and pointless actions, illogical and aimless dialogues, mix of comedy and tragedy
- Essential loneliness
- Life as an endless wait

Fantasy Literature

J. K. Rowling (1965)

“Harry Potter and the philosopher stone”

- child's development
- love, friendship, and life lessons
- absolute good and evil
- power
- choice

ENGLISH GRAMMAR

UNIT 11: True love

Functions: Describing someone's appearance and personality, talking about love

Grammar: reported statements, reported questions, reporting verbs

UNIT 12: Regret

Functions: talking about regrets, relationships, mistakes

Grammar: conditionals

UNIT 13: Hopes and fears

Functions: discussing hopes and fears, ghost stories, favourite films

Grammar: relative clauses, definite, indefinite and zero articles

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

UNIT 14: It makes me happy!

Functions: discussing what makes people happy

Grammar: phrasal verbs, be used to do/doing

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CITIZENSHIP AND CONSTITUTION

- **Non-violent protests**

- **NAACP**, National Association for the Advancement of Colored People, in 1909 for Afro-Americans

- **CORE**, Congress of racial equality 1968
- **UDHR**, Universal Declaration of Human Rights, in 1948 by the United Nations General Assembly
- T. Marshal and Rosa Parks: struggles for civil rights for black people
- Suffragettes and Emmeline Pankhurst
- Winston Churchill

Martin Luther King (1929-1968)

From his speech "*I have a dream*"

All men are created equal, p. 373

- Fight for civil rights
- Civil disobedience
- Race discrimination

La docente

Prof.ssa Mariella Napoli

Disciplina
Storia
DOCENTE: Viviana B. A. Demetrio
ORE DI LEZIONE: 66 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alumni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	0
	Parziali/incerte	10
	Adeguate/esecutive	60
	Corrette/sicure	15
	Autonome e critiche	15
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	10
	Superficiale	10
	Adeguate	40
	Completa/ampia e approfondita	20
	Approfondita e ben strutturata	10
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	10
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	15
	Opportunistici	
	Regolari	30
	Costanti/responsabili	25
	Attivi e costruttivi	20

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		<i>x</i>	

LIBRI DI TESTO
<ul style="list-style-type: none"> • TESTI - DALLE STORIE ALLA STORIA Autori LUZZATO vol.3 casa editrice Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comprendere la specificità dei fatti che modificarono le strutture sociali e politiche del mondo • collocare un evento nella giusta successione cronologica • usare le periodizzazioni e le classificazioni storiche

METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata. • Lettura, analisi, commento, rielaborazione di testi di varia tipologia • Ricerche singole o di gruppo. • Discussioni collettive.

- Domande flash.
- Videolezioni asincrone, registrate e messe a disposizione dal docente su Google Classroom e Google Drive, Materiale didattico del registro elettronico.
- G-mail

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

L'età degli imperi :

Capitolo 1 La Belle Époque

Capitolo 2 Apogeo e crisi del primato europeo

- La nuova guerra dei Trent'anni

Capitolo 3 La Prima guerra mondiale

Capitolo 4 Le conseguenze della pace

Capitolo 5 L'età dei totalitarismi

Capitolo 6 La Seconda guerra mondiale e la Shoah

- La ricostruzione del mondo

Capitolo 7 La guerra fredda e la decolonizzazione

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

Capitolo 8 L'Italia e l'Europa nel secondo dopoguerra

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

I diritti e i doveri , la Costituzione

Il docente

Viviana B.A. Demetrio

Disciplina
Filosofia
DOCENTE: Viviana B. A. Demetrio
ORE DI LEZIONE: 99 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	0
	Parziali/incerte	10
	Adeguate/esecutive	60
	Corrette/sicure	15
	Autonome e critiche	15
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	10
	Superficiale	10
	Adeguate	40
	Completa/ampia e approfondita	20
	Approfondita e ben strutturata	10
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	10
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	10
	Opportunistici	
	Regolari	30
	Costanti/responsabili	25
	Attivi e costruttivi	25

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		<i>x</i>	

LIBRI DI TESTO
• TESTI “ la ricerca del pensiero” Abbagnano Fornero vol.3 a+b

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Comprendere criticamente le tematiche filosofiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
• Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse

METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata. • Lettura, analisi, commento, rielaborazione di testi di varia tipologia • Ricerche singole o di gruppo. <ul style="list-style-type: none"> • Discussioni collettive. • Domande flash.

- Videolezioni asincrone, registrate e messe a disposizione dal docente su Google Classroom e Google Drive, Materiale didattico del registro elettronico.
- G-mail

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

Hegel, La fenomenologia dello spirito;

- Schopenhauer;
- Kierkegaard;
- la destra e la sinistra hegeliana : Feuerbach.
- Marx;
- Il positivismo, caratteri generali
- Comte, la legge dei tre stadi
- Nietzsche;
- Freud;
- Bergson;
- L' Esistenzialismo;
- Sartre;
- Heidegger, Essere e tempo;

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

- Horkheimer;
- Popper

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

Le organizzazioni Internazionali

Il docente

Viviana B.A. Demetrio

Disciplina
SCIENZE INTEGRATE
DOCENTE: Annunziata Franca Cuzzilla
ORE DI LEZIONE: 66 su un piano di studio di 99 ore annue

Prospetto riepilogativo		Alumni %
Competenze raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	20%
	Corrette/sicure	50%
	Autonome e critiche	30%
Conoscenza dei contenuti e abilità	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	40%
	Complete/ampia e approfondita	30%
	Approfondite e ben strutturate	30%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	20%
	Costanti/responsabili	50%
	Attivi e costruttivi	30%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI
1. IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE- TETTONICA DELLE PLACCHE; E.Lupia Palmieri, M. Parotto; Ed. Zanichelli 2. BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA DELLE PLACCHE CON ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA, Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario; Ed. Zanichelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comunicare attraverso la terminologia specifica della geologia descrittiva e interpretativa, imparando a utilizzare informazioni e dati riportati nel testo e nelle figure.
- Correlare le molteplici informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno
- Riconoscere il tipo di situazione tettonica a partire dall'analisi del tipo di vulcanismo e della distribuzione dei terremoti
- Individuare gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici
- Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo specifici della meteorologia
- Interpretare dati e informazioni attraverso diagrammi, tabelle, carte tematiche
- Comunicare attraverso la terminologia e il simbolismo scientifico
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni.
- Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Comprendere il ruolo centrale del carbonio nella formazione delle molecole organiche
- Comprendere il ruolo fondamentale dei gruppi funzionali delle molecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
- Aver acquisito il concetto di trasformazione di energia
- Riconoscere e stabilire relazioni fra trasporto biologico e conservazione di energie
- Conoscere le strutture della cellula animale e vegetale
- Saper disporre in ordine cronologico le conoscenze che hanno reso possibile lo sviluppo delle moderne biotecnologie

METODOLOGIA

- Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)
- Cooperative learning (operare pensando, riflettendo, discutendo con sé stessi e con gli altri)
- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Libro di Testo:
- Laboratorio
- Verifiche scritte e orali
- Livello di coinvolgimento nella attività didattica (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)
- In itinere o extracurricolari

Materiali di studio proposti

- Libro di testo parte digitale;
- schede;

- filmati; documentari; video e lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

- Materiale didattico del Registro elettronico;
- Classroom

Modalità di verifica formativa

- restituzione degli elaborati corretti;
- rispetto dei tempi di consegna;
- visione delle Board su Classroom (monitorata attraverso la sezione “Registro”);
- test, verifiche ed esercizi di varia tipologia assegnati anche su Classroom);

PROGRAMMA SVOLTO

Capitolo 1 LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

- La dinamica interna della Terra
- Alla ricerca di un modello
- Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore
- Il campo magnetico terrestre
- La struttura della crosta
- La Tettonica delle placche
- Vulcani e terremoti

Capitolo 2 IL MODELLAMENTO DEL RILIEVO TERRESTRE

- Caratteristiche dell'atmosfera
- L'importanza dell'involucro di aria che ci circonda
- Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera

CAPITOLO 1: DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

1. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
2. Isomeria
3. La nomenclatura degli idrocarburi saturi
4. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
5. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. la nomenclatura
6. Gli idrocarburi aromatici

CAPITOLO 2: DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

1. I gruppi funzionali
2. Gli alogeniderivati
3. Acoli, fenoli ed eteri
4. Aldeidi e chetoni
5. Acidi carbossilici e loro derivati
6. Esteri e saponi cenni
7. Le ammine cenni
8. Composti eterociclici cenni

CAPITOLO 3: LE BASI DELLA BIOCHIMICA

1. Le biomolecole
2. I carboidrati
3. I lipidi
4. Gli amminoacidi, i peptidi, le proteine
5. Gli enzimi: i catalizzatori biologici
6. I nucleotidi e gli acidi nucleici

CAPITOLO 4: IL METABOLISMO

1. Anabolismo e catabolismo
2. L'ATP
3. Metabolismo dei carboidrati
4. Fermentazione e glicolisi
5. Metabolismo dei lipidi
6. Metabolismo degli amminoacidi
7. Respirazione cellulare
8. La fotosintesi
9. Attività metaboliche: controllo della glicemia

CAPITOLO 5: CHE COSA SONO LE BIOTECNOLOGIE

1. La tecnologia del DNA RICOMBINANTE

2. Il clonaggio e la clonazione
3. L'ingegneria genetica e gli OGM
4. Cenni delle biotecnologie mediche

EDUCAZIONE CIVICA

1. Agenda 2030
2. Goal 12: consumo e produzione responsabile
3. La tutela legislativa dell'ambiente in Italia e nel mondo
4. U.D.: Produrre Energia da fonti rinnovabili
5. Quali sono le energie rinnovabili: irraggiamento solare, vento, biomasse, calore interno della Terra, maree, correnti marine, precipitazioni

Conclusione: il destino delle fonti di energia rinnovabili è quello di diventare la fonte di energia elettrica per eccellenza, più vantaggiosa per il Pianeta e per lo sviluppo economico. Questa è, dunque, l'energia del futuro.

La docente

Annunziata Franca Cuzzilla

Disciplina
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: FRANCESCO CLEMENTE MALARA
ORE DI LEZIONE: 43 su un piano di studio di 66 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	50%
	Corrette/sicure	50%
	Autonome e critiche	
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	20%
	Completa/ampia e approfondita	50%
	Approfondita e ben strutturata	30%
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	20%
	Costanti/responsabili	50%
	Attivi e costruttivi	30%

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

- ITINERARIO NELL'ARTE DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI
Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro
Disegno e Rappresentazione Sergio Sammone Stefano Marchetti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Obiettivi Disegno.** Obiettivi minimi disegno: acquisire una metodologia operativa autonoma (organizzazione del lavoro, uso corretto degli strumenti, distinzione del segno, precisione e ordine, presentazione nell'esecuzione delle tavole); conoscere ed utilizzare la terminologia appropriata comprendere le diversità principali tra i metodi di rappresentazione grafica; sapere effettuare delle scelte consapevoli per una corretta impostazione e visione della figura nel disegno prospettico (scelta del punto di vista) e scelta del raggio luminoso nei suoi parametri di direzione e inclinazione.
- **Contenuti minimi disegno:** conoscere e applicare le regole della prospettiva centrale e accidentale, per la rappresentazione di particolari architettonici, vista dall'alto e dal basso con i metodi del prolungamento dei lati e il metodo delle perpendicolari al quadro prospettico; conoscere e applicare le regole della Teoria delle ombre applicata a solidi e gruppi di solidi in assonometria. Sapere progettare un'unità modulare ripetibile semplice o complessa sapere codificare e decodificare il linguaggio grafico. Rappresentazione di piante sezioni e prospetti edifici dell'area greca Calabrese.
- Obiettivi minimi **storia dell'arte:** conoscere le principali metodologie e i livelli di analisi d'opera. Contestualizzare l'opera d'arte nel proprio ambito storico e riconoscerne il messaggio usare un lessico appropriato nello scritto e nell'orale avere capacità critiche e interpretare secondo i criteri propri della nostra epoca; sensibilizzare alla tutela, conservazione e fruizione dei beni culturali.
- contenuti minimi storia dell'arte: conoscere nuovi materiali, termini specifici, tecniche artistiche, stilistiche e strumenti di indagine: a plats, papier decoupè, manifesto, funzionalismo, pilotis, finestra a nastro, happenings, pointillisme, cloisonnisme, collage, object-trouvè. ready-made, frottage, dripping serigrafia, pittura murale descrizione guidata e/o strutturata degli argomenti elencati nel percorso didattico.

METODOLOGIA

- Metodologie didattiche Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Attività laboratoriali.
- Ricerca individuale.
- Lavoro di gruppo.

- Esercizi. Soluzione di problemi. Discussione di casi. Esercitazioni pratiche.
- Realizzazione di progetti.
- Altro: Strumenti didattici Libro, strumenti informatici LIM, testi inerenti la rappresentazione dell'area greca calabrese. Altri testi Dispense Laboratorio: informatico, videoproiettore DVD X CD audio. Altro: lezione itinerante (musei, mostre e territorio). Mostra finale degli elaborati svolti durante il periodo scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

STORIA DELL'ARTE

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

ART NOUVEAU;
 GUSTAV KLIMT;
 I FAUVES E HENRY MATISSE;
 ESPRESSIONISMO;
 DIE BRUCHE;
 L'ART DECO'.

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA IL CUBISMO

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE
 IL CUBISMO;
 PABLO PICASSO;
 GEORGES BRAQUE;

LA STAGIONE ITALIANA DEL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L'ESTETICA FUTURISTICA
 UMBERTO BOCCIONI;
 GIACOMO BALLA

ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

IL DADA; Il *Dadaismo* o *Dada*
 HANS ARP;
 MAN RAY;
 L'ARTE DELL'INCONSCIO: IL SURREALISMO
 Joan Miró i Ferrà;

OLTRE LA FORMA L'ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER;
 PAUL KLEE;
 PIET MONDRIAN;
 1913: SINCRONISMO COSTRUTTIVISMO.

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

LUDWIG MIES VAN DE ROHE

LE CORBUSIER;

ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA

TRA METAFISICA RICHIAMO ALL'ORDINE ED ECOLE DE PARIS

METAFISICA E OLTRE

GIORGIO DE CHIRICO;

ESPERIENZE ITALIANE

NUOVA OGGETTIVITA'

AMEDEO MODIGLIANI

CONTEMPORANEITA'

DISEGNO

- Proiezioni;
- Assonometrie;
- La Prospettiva;
- Prospettiva Centrale - Prospettiva Accidentale;
- Prospettiva intuitiva;
- Disegno architettonico, decorazioni geometriche;
- Piante quotate;
- Sezioni;
- Prospetti;
- Case e Palme di Picasso;
- Disegni geometrici su Art Nouveau;
- Dipinto colorato di Mondrian;
- La Dama con Ermellino di Leonardo Da Vinci;
- Disegni Storia Arte opere studiate durante il corso dell'anno scolastico;
- Progetto individuale sulla riqualificazione centri storici;
- Progetto area greca piante quotate e prospetti fabbricati

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

- EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
- TEST SULLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA
- ELABORATO GRAFICO RIFERITO ALLE SINGOLE RISTRUTTURAZIONI E

VALORIZZAZIONI DEL RECUPERO E RESTAURO DI UN EDIFICIO
STORICO SCELTO A PIACERE DA OGNI SINGOLO STUDENTE.

Il docente

Prof. FRANCESCO CLEMENETE MALARA

Disciplina
Scienze Motorie e sportive
DOCENTE: Rogolino Giovanni
ORE DI LEZIONE: 46 su un piano di studio di 66 ore annue

Prospetto riepilogativo	Alumni %	
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	
	Corrette/sicure	30
	Autonome e critiche	70
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	Adeguate	
	Completa/ampia e approfondita	30
	Approfondita e ben strutturata	70
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	
	Regolari	10
	Costanti/responsabili	10
	Attivi e costruttivi	80

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:		X	

LIBRI DI TESTO

GIORGETTI M.G., FOCACCI P., ORAZI U. -A 360°-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - A. MONDADORI SCUOLA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- **Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili.**
- **Saper rispettare i principi generali di una corretta alimentazione**
- **Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date**

- Saper svolgere attività sportive e motorie con piena consapevolezza e in modo adeguato alla propria maturazione personale

METODOLOGIA

- Lezioni Frontali e pratiche, Cooperative learning, Lezione multimediale

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

- Primo soccorso e principali infortuni
- Gli effetti delle dipendenze
- Scienze dell'alimentazione
- Disturbi e disordini del comportamento alimentare
- Apparato Cardio-vascolare
- Giochi sportivi di squadra
- Esercizi a corpo libero
- Applicazione regolamenti giochi sportivi
- Arbitraggi e correzione del gesto tecnico

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

- Metodologia dell'allenamento sportivo
- Esercizi preatletici generali e specifici (skip, saltelli, corsa balzata)

PROGRAMMA SVOLTO di EDUCAZIONE CIVICA

- Il blog ed il sito internet dell'impresa

Il docente



Disciplina	
RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE: COSIMO MARTELLITI	CLASSE 5A LICEO
ORE DI LEZIONE: 17 ore su un piano di studio di 23 ore annue	

Prospetto riepilogativo		Alunni %
Competenze e abilità raggiunte	Inadeguate	
	Parziali/incerte	
	Adeguate/esecutive	20 %
	Corrette/sicure	40 %
	Autonome e critiche	40 %
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria/Modesta	
	Superficiale	
	adeguate	20 %
	Completa/ampia e approfondita	50 %
	Approfondita e ben strutturata	30 %
Frequenza, partecipazione e impegno	Scarsi	
	Discontinui	
	Superficiale/limitati	
	Opportunistici	20%
	Regolari	30 %
	Costanti/responsabili	40 %
	Attivi e costruttivi	10 %

CONTENUTI	Parziale	Soddisfacente	Completa
Svolgimento del programma preventivato in fase iniziale:			X

LIBRI DI TESTO

- BOCCHINI SERGIO NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI + CD ROM
BIBBIA GERUSALEMME EDB BO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIA

Tenendo conto della trasversalità dell'IRC rispetto alle altre discipline, si sceglie di adottare una metodologia "ologrammatica", che si struttura allo stesso tempo in Obiettivi di apprendimento e in Piani di studio personalizzati, suddivisi in Unità di apprendimento, finalizzate al raggiungimento di Obiettivi Formativi. Si attuano modelli di progettazione e di attività didattiche diversificate, tendenti a coinvolgere gli stessi alunni quali protagonisti attivi del processo di apprendimento: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori in gruppo e cooperative learning, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali.

I sussidi didattici utilizzati sono: libro di testo in formato misto, articoli scientifico-teologici di approfondimento, materiali audiovisivi e musicali.

PROGRAMMA SVOLTO

FINO AL 15/05/2023

1. In Dio la chiave dell'esistenza umana.
2. Nell'uomo la chiave del dolore e del male.
3. L'uomo può compiere il male perché è libero.
4. Il Decalogo.
5. I comandamenti che regolano il rapporto con Dio.
6. 6. I comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo.
7. Il significato del Decalogo per i cristiani.
8. Dalla consapevolezza di sé alla necessità delle norme.
9. Una Legge per il cristianesimo.
10. Chi è profeta sa mettere in pratica l'insegnamento di Gesù
11. La casa sulla roccia.
12. La libertà responsabile.
13. Il concetto cristiano di libertà.
14. La coscienza morale.
15. Le virtù per realizzare la propria libertà.
16. L'individuo per la società, la società per la persona.
17. I vari volti dell'amore: come amicizia, eros, agàpe, carità.
18. Condividere per il bene comune.
19. Una scienza per l'uomo.
20. Un comportamento eticamente corretto.
21. La fecondazione assistita e la clonazione.
22. L'eutanasia. Accanimento terapeutico.
23. Diagnosi prenatale. Aborto. Maternità surrogata.
24. Le cellule staminali e la dignità dell'embrione.

EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La revisione del titolo V della Costituzione.
- L'Unione Europea.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15/05/2023

- Video su argomenti di attualità.

Il docente
Cosimo Martelli

Allegato E

EDUCAZIONE CIVICA

Per la classe V A Liceo Scientifico, nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica da sviluppare nel primo e nel secondo quadrimestre, è stato definito il seguente quadro generale:

CLASSI QUINTE			
I QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Docenti coinvolti
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none">•La revisione del titolo V•Unione Europea•Diritto internazionale e organizzazioni internazionali•Diritto al voto e ideologie politiche a confronto	9	Inglese (4 ore); Storia (3 ore); Religione (2 ore)
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none">•Goal 12: Consumo e produzione responsabile•La tutela legislativa dell'ambiente in Italia e nel mondo	5	Scienze (5 ore)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">•Rispettare il <i>copyright</i>•Utilizzo di <i>software</i> e applicativi per ragioni lavorative e professionali	3	Matematica (3 ore)

TOT. 17 ORE

CLASSI QUINTE			
II QUADRIMESTRE			
Nuclei concettuali	Argomenti	Ore	Docenti coinvolti
Filosofia politica	<ul style="list-style-type: none">• I totalitarismi• Pensiero forte e pensiero debole	4	Filosofia (4 ore)
Agenda 2030	Gli obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile nei <i>goals</i> dell'Agenda 2030	4	Italiano (4 ore)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">• I <i>blog</i> e i profili social aziendali• Il sito internet dell'impresa	3/4	Scienze motorie (3 ore)

Percorsi di cittadinanza responsabile*	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	4/5	Arte (5 ore)
--	---	-----	--------------

TOT.16 ORE

PROGRAMMA SVOLTO (riepilogo)

Nuclei concettuali	Argomenti	Docenti coinvolti
Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti e i doveri, la Costituzione • La revisione del titolo V della Costituzione • Unione Europea • Diritto internazionale e organizzazioni internazionali • Diritto al voto e ideologie politiche a confronto • I totalitarismi • Pensiero forte e pensiero debole • Non-violent protests • NAACP, National Association for the Advancement of Colored People, in 1909 for Afro-Americans • CORE, Congress of racial equality 1968 • UDHR, Universal Declaration of Human Rights, in 1948 by the United Nations General Assembly • T. Marshal and Rosa Parks: struggles for civil rights for black people • Suffragettes and Emmeline Pankhurst • Winston Churchill Martin Luther King (1929-1968) From his speech "I have a dream" All men are created equal, p. 373 <ul style="list-style-type: none"> - Fight for civil rights - Civil disobedience Race discrimination 	<p>Filosofia (4 ore)</p> <p>Storia (3 ore)</p> <p>Inglese (4 ore)</p> <p>Religione (2 ore)</p>
Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura dell'Agenda 2030 • La differenza tra <i>Goal</i> e <i>Target</i> • Il contenuto dei <i>Goal</i> • Il linguaggio e lo stile dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile 	<p>Italiano (4 ore)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra alcuni <i>Goal</i> dell'Agenda e alcuni articoli della Costituzione italiana 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 • Goal 12: consumo e produzione responsabile • La tutela legislativa dell'ambiente in Italia e nel mondo • Produrre Energia da fonti rinnovabili • Quali sono le energie rinnovabili: irraggiamento solare, vento, biomasse, calore interno della Terra, maree, correnti marine, precipitazioni 	Scienze (5 ore)
Cittadinanza digitale	<p>La cittadinanza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il copyright • Utilizzo di software e applicativi per ragioni lavorative e professionali (geogebra, OpenBoard). <p>Il blog e il sito internet dell'impresa</p>	<p>Matematica (3 ore)</p> <p>Scienze motorie (3 ore)</p>
Percorsi di cittadinanza responsabile*	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale • Test sulla valorizzazione del patrimonio culturale in Italia • Elaborato grafico riferito alle singole ristrutturazioni e valorizzazioni del recupero e restauro di un edificio storico scelto a piacere da ogni singolo studente. 	Arte (5 ore)

*Per i “**Percorsi di cittadinanza responsabile**” sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- incontri con esperti esterni, enti, associazioni
- progetto “Corsa contro la fame”
- percorso formativo: “Politica e società: la responsabilità del noi” promosso dall'Associazione CGS SALES-APS, dall'Associazione Salesiani Cooperatori e dalla Fondazione "Caterina Marzano" Onlus di Bova Marina.

Allegato G

Documenti per la Simulazione delle prove scritte e del colloquio

Si riportano di seguito:

- le proposte per la simulazione della prima prova scritta
- le tracce per la simulazione della seconda prova scritta e la relativa rubrica di valutazione
- i documenti predisposti per la simulazione del colloquio



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e 15 spariscono sugli schermi del computer.

20 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

25 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" – BOVA MARINA

C/da Monoscalco – 89035 Bova Marina (RC) tel. 0965764007 – 0965499401 fax 0965499400
rcis01600e@pec.istruzione.it -- rcis01600e@istruzione.it

sezione: Liceo Scientifico "EUCLIDE"

ANNO SCOLASTICO 2022/23

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO CLASSI V
PER IL LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva il problema e risponda a 2 quesiti del questionario.

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Problema

Fissato $\lambda \in R$, sia g_λ la funzione così definita:

$$g_\lambda(x) = x^3(x + \lambda).$$

- a. Determina il valore di $\lambda \in R$ in modo che il grafico della funzione ammetta un flesso nel punto F di ascissa $x = -1$.

Verificato che risulta $\lambda = 2$, indica con Γ il grafico corrispondente.

- b. Rappresenta Γ dopo averne individuato le principali caratteristiche. Trova l'equazione della retta t tangente a Γ in F ,

Determina il valore λ del parametro in modo che $g_\lambda(x)$ sia simmetrica di $g_2(x)$ rispetto all'asse delle ordinate.

Questionario

1. Trova il valore del parametro a in modo che funzione $f(x) = ax^3 + (a - 1)$ verifichi il teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$.
2. Si consideri la funzione $f(x) = x\sqrt{4 - x^2}$. Stabilisci se ammette massimo e minimo assoluti nell'intervallo $[1; 2]$.
3. Determina il valore di a e b in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 - ax - b & \text{se } x < 0 \\ e^x & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

risulti continua e derivabile per ogni $x \in R$.



Liceo Scientifico "Euclide" – Bova Marina (RC)

ESAME DI STATO 2022-2023

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA – RUBRICA DI VALUTAZIONE

CLASSE 5 sez. _____ – Candidato/a: _____ Data: ____ / ____ / _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Evidenze	
				Problema	Quesiti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta la condizione di tangenza e il suo significato geometrico. <input type="checkbox"/> Interpreta il concetto di flesso di una funzione. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio simbolico.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2		
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3		
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4		
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	<input type="checkbox"/> Conosce il concetto di asintoto. <input type="checkbox"/> Conosce le regole di derivazione. <input type="checkbox"/> Conosce il significato geometrico di derivata. <input type="checkbox"/> Conosce il significato di punto di massimo, punto di minimo, punto di flesso, punto stazionario. <input type="checkbox"/> Conosce il concetto di asintoto. <input type="checkbox"/> Conosce i concetti di continuità e derivabilità.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2		
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3		
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4		
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5		
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6		

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Evidenze	
				Problema	Quesiti
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1	<input type="checkbox"/> Scrive l'equazione della retta tangente al grafico nel suo punto di flesso. <input type="checkbox"/> Calcola il valore del parametro richiesto. <input type="checkbox"/> Calcola la derivata prima e la derivata seconda della funzione g e le coordinate dei punti di minimo e di flesso. <input type="checkbox"/> Calcola i limiti. <input type="checkbox"/> Traccia il grafico della funzione g .	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2		
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3		
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4		
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<input type="checkbox"/> Dimostra che la famiglia di funzioni presenta due punti stazionari distinti. <input type="checkbox"/> Dimostra la simmetria dei due grafici <input type="checkbox"/> Giustifica il procedimento di calcolo delle derivate.	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2		
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3		
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4		
Totale:			/20		

Voto assegnato _____/20

LA COMMISSIONE

DOCUMENTI PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

ESAME DI STATO 2022/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" - BOVA MARINA

LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. A

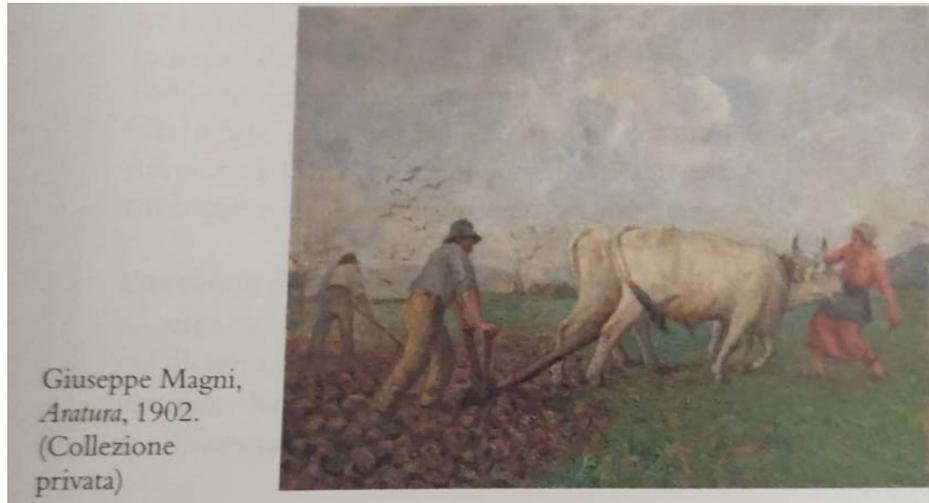
ARANO

Al campo, dove roggio nel filare
qualche pampano brilla, e dalle fratte
sembra la nebbia mattinal fumare,

arano: a lente grida, uno le lente
vacche spinge; altri semina; un ribatte
le porche con sua marra paziente;

chè il passero saputo in cor già gode,
e il tutto spia dai rami irti del moro;
e il pettirosso: nelle siepi s'ode
il suo sottil tintinno come d'oro.

G.Pascoli, da *Myricae*



Giuseppe Magni,
Aratura, 1902.
(Collezione
privata)

La Commissione			Il Presidente

Bova Marina, _____

ESAME DI STATO 2022/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" - BOVA MARINA

LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. A



La **Notte stellata** è un dipinto del pittore olandese Vincent van Gogh, realizzato nel 1889 e conservato al Museum of Modern Art di New York. Vera e propria icona della pittura occidentale, il dipinto raffigura un paesaggio notturno di Saint-Rémy-de-Provence, poco prima del sorgere del sole.

L'uomo e la società

La sottocommissione			IL PRESIDENTE

Bova Marina, _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" - BOVA MARINA

LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. A

“We know that no one ever seizes power with the intention of relinquishing it.
 Power is not a mean, it is an end.
 One does not establish a dictatorship in order to safeguard a revolution; one makes the revolution in order to establish the dictatorship.
 The object of persecution is persecution.
 The object of torture is torture.
 The object of power is power.”

*From “Nineteen Eighty-Four”
 By George Orwell (1903-1950)*



Il Presidente

La Commissione

ESAME DI STATO 2022/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" - BOVA MARINA

LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. A

“Spinto così dall’Es, stretto dal Super Io, respinto dalla realtà, l’Io lotta per venire a capo del suo compito economico di stabilire l’armonia tra le forze e gli impulsi che agiscono in lui e su di lui; e noi comprendiamo perché tanto spesso non ci è possibile reprimere l’esclamazione: la vita non è facile!”

Tratto da” *Introduzione alla psicoanalisi*” di Freud

La Commissione			Il Presidente

Bova Marina, _____

ESAME DI STATO 2022/2023



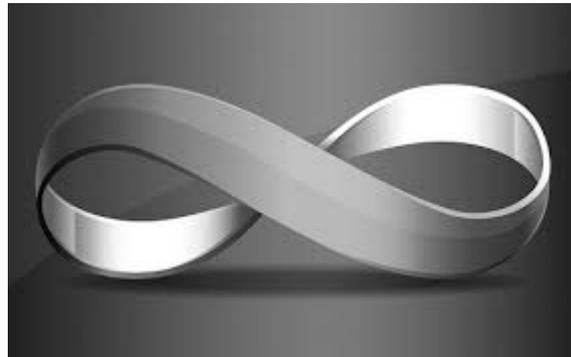
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "EUCLIDE" - BOVA MARINA

LICEO SCIENTIFICO - CLASSE V SEZ. A



Descrizione: Riflessioni e applicazioni didattiche relative al concetto di infinito matematico.

La Commissione			Il Presidente

Bova Marina, _____

